

30 GENNAIO 1948: MUORE IL MAHATMA GANDHI

GIORNALE MENSILE
GRATUITO
DI APPROFONDIMENTO SU FATTI,
COSE E PERSONE DELLA VALDINIEVOLE

MESE

Montecatini e la Valdinievole
scritti da dentro

14 febbraio '14: buon San Valentino a tutti!

No 1 - ANNO III

IN QUESTO NUMERO

.....
Montecatini Città Nuova

.....
Mille Miglia

.....
Intervista doppia

.....
Andalusia

.....
Destra VS. sinistra

Movimento 5 Stelle

.....
Andrea Niccolai

.....
Il punto sul Basket

.....

RISTORANTE PLAY GROUND



Via Leonardo Da Vinci, 46 51016 - Montecatini Terme - tel. 0572 913860 - 335 5776203 - info@ristoranteplayground.it

Mese: Mensile di approfondimento N.1 ANNO III - Distribuzione Gratuita



di VITO GENNA

La parola d'ordine tra pochi mesi, anzi forse tra pochi giorni sarà elezioni. Quelle politiche le invocano tutti, quelle amministrative, invece sono alle porte per la scadenza naturale di quasi tutti i mandati dei sindaci della Valdinievole.

Per questa ragione ci è parso giusto andare a "stuzzicare" due sindaci che hanno già detto a chiare lettere che intendono ripresentarsi per il loro secondo mandato: Antonio Pappalardo e Rinaldo Vanni. Rispettivamente primi cittadini di Larciano e Monsummano. Rispondendo alle domande che sono state poste loro esce un quadro molto chiaro sulla personalità di entrambi e sulle rispettive intenzioni politiche.

Seguendo questo filo conduttore non si poteva evitare di affrontare un altro argomento. Anzi un partito politico, anzi no un movimento: il movimento Cinque Stelle. A livello nazionale i grillini hanno fatto furore alle ultime elezioni politiche, dopodiché hanno scelto, anzi confermato, una linea dura e pura: niente compromessi coi vecchi partiti. Sarà una linea che paga? A livello locale se guardiamo i risultati ottenuti a Ponte Buggianese lo scorso anno non sembra, tuttavia è innegabile che il movimento ha grande appeal e che il suo fascino è trasversale e va oltre la Destra e la Sinistra storiche.

Proprio a chi per Mese, cerca di guardare agli eventi sociopolitici attraverso le vecchie, ma per noi sempre valide, categorie di riferimento (Destra e Sinistra) abbiamo chiesto di fare un'analisi e di dare un giudizio del Movimento 5 Stelle. Per chi è stufo della politica e magari vuole qualche spunto per le prossime vacanze troverà un'interessante guida nella rubrica "On the road" nella quale si parla dell'Andalusia.

Buona lettura a tutti.

Nasce la Montecatini futura

Una volta realizzati tutti gli interventi in agenda la città termale si presenterà con una luce più splendente.

MONTECATINI TERME - Ormai è ufficiale, i lavori per la cosiddetta Città Nuova non hanno più ostacoli e presto Montecatini Terme avrà un nuovo volto.

Ma quale sarà, qual è il filo conduttore, la filosofia, che gli amministratori termali hanno voluto seguire per ridonare lo splendore un perduto alla perla della Valdinievole?

Lo spiega in modo piuttosto chiaro e preciso il vicesindaco Ennio Rucco. "Prima di parlare di Città Nuova - spiega Rucco - va assolutamente specificato che nel corso di questa esperienza amministrativa dei circa 8 milioni di investimenti in lavori pubblici realizzati nonostante la crisi economica e il patto di stabilità, la quasi totalità è stata destinata alla città nel suo complesso.

Montecatini Alto, Nievole, tante strade nella zona a sud della ferrovia, i parcheggi al Palaterme e in Piazza Italia, gli interventi sull'illuminazione, le rotatorie, il nuovo campo sussidiario sono solo alcuni esempi che dimostrano come nei limiti del possibile il sindaco Giuseppe Bellandi ha cercato di garantire una diffusa distribuzione delle risorse.

Città Nuova è una filosofia, una visione della Montecatini Terme futura che prende spunto dal passato per proiettarla verso il futuro nel solco di una identità che deve essere difesa ma giocando in attacco. I colori, il materiale in travertino e lo stile Liberty del Tettuccio applicati alle vie centrali della Città per unire e integrare zona commerciale e zona termale tramite un arredo urbano che trasmetta al turista e al cittadino la percezione di un contesto accogliente e coerente.

Per capire a fondo basta vedere le foto di inizio '900 e confrontarle con i rendering del Progetto che stiamo realizzando. Lo avevamo detto nel 2009 e lo stiamo realizzando, grazie ai primi due interventi in via Cavallotti

e in Piazza del Popolo. Il costo complessivo di questo primo intervento è di circa 1,4 milioni con la compartecipazione regionale di 500 mila Euro. Siamo partiti da queste due aree in quanto il vincolo della soprintendenza sull'immobile ex Lazzi ha ritardato l'individuazione di un'area centrale da

questo e Città Nuova farà da cornice ai negozi, ai nuovi bagni termali delle Leopoldine, alle piscine ludiche della Salute, a Redi e Tettuccio, con i primi due a gestione privata e i secondi a gestione pubblica.

La Torretta e l'Excelsior potranno essere dati in locazione, il Tamerici

A breve il mutuo sarà sbloccato, i lavori alle Leopoldine ripartiranno e saranno terminati dai due enti pubblici che decisero di avviarli e allora tutto avrà un senso, un significato, quello di una Città Nuova, nel solco della tradizione.

La ripartenza della zona centrale avrà



destinare a parcheggio, infrastruttura indispensabile per procedere con gli stralci di Corso Roma, Corso Matteotti e magari Viale Verdi.

In questi mesi faremo le valutazioni del caso basate su dati statistici circa l'attuale utilizzo dei parcheggi disponibili con uno studio sul fabbisogno futuro. Difatti, se avremo la fiducia della Città il percorso urbano sarà

potrà integrarsi funzionalmente con le Leopoldine. Per raggiungere questi obiettivi va superata la fase delle ipoteche e dell'indebitamento dell'azienda, che aspetta queste piscine dagli anni '80 e che altri hanno portato sull'orlo del fallimento con iniziative e mutui non sostenibili, anzi scellerati alla luce delle strutturali perdite di bilancio.

ricadute sull'intero sistema città, perché un arredo gradevole e le nuove terme porteranno turismo e clientela di qualità, ripartiranno le aperture delle attività alberghiere e commerciali, con il conseguente aumento delle entrate comunale e miglioramento dei servizi erogati alla cittadinanza".

V.G.

BAR-PIZZERIA

RICAROKA *café*

APERITIVI

PIZZA al TAGLIO

e da ASPORTO

PRANZI VELOCI

TEL. 0572 930144



PLANIMETRIA DELLA CITTA' NUOVA

Colore Naturale
Senza AMMONIACI
NILEXAL
P-PHENYLENEDIAMINE (PPD)

COLORLAB

info@beautylabonline.it

La Mille Miglia a Montecatini

La storica corsa, kermesse rievocativa, di auto d'epoca quest'anno farà tappa, nel mese di maggio, nella città termale

MONTECATINI TERME - L'ultima novità, in termini di eventi per promuovere l'immagine di Montecatini Terme, è quella legata alla storica competizione.

Ne è stato dato l'annuncio proprio in questi giorni durante la festa organizzata al Lido Le Panteraie per festeggiare il trentesimo anno di fondazione del club Balestrero di Lucca.

La notizia è stata ufficializzata, congiuntamente, dal presidente del club Renzo Cardini, dall'onorevole Edoardo Fanucci e dal primo cittadino di Montecatini Giuseppe Bellandi. Il tutto davanti ad una folta platea che contava diverse centinaia di persone.

Nell'occasione il sindaco Bellandi ha esternato il suo apprezzamento "per le molteplici iniziative del club Balestrero volte a valorizzare l'amore per i motori e quello per le auto d'epoca. Il Comune, ha sottolineato il primo cittadino, sarà sempre al fianco del club presieduto da Renzo Cardini vista anche la passione per le tradizioni e la cultura storica che permea le sue attività e le molte iniziative benefiche alle quali dà vita".

Sulla medesima lunghezza d'onda si è allineato l'onorevole Edoardo Fanucci, per il quale le cose organizzate del club sono importanti da un punto di vista turistico per la città. "Il Club - ha detto - ha molteplici spunti interessanti da un punto di vista turistico. Con questi, penso ad esempio alla 'Belle Epoque', porta sempre a Montecatini Terme un turismo di qualità.

Ecco perché la città è ben felice di accogliere e sostenere le iniziative del Club ed in particolar modo

una competizione storica come la Mille Miglia".

È dunque ufficiale che nel mese di maggio, la partenza della gara è fissata per giovedì 15 maggio l'arrivo per domenica 18, le belle auto d'epoca che prendono parte alla Mille Miglia si fermeranno a Montecatini e con loro invaderanno la città molti appassionati.

Le auto che saranno ammesse a partecipare all'edizione 2014 della Mille Miglia saranno selezionate esclusivamente tra i modelli che

corsero la gara storica e saranno condotte da equipaggi provenienti da tutto il mondo.

Il via sarà dato, come consuetudine, nel primo pomeriggio a Brescia dalla quale in serata è previsto l'arrivo a Padova. Il giorno seguente le auto inizieranno la loro discesa lungo lo stivale italiano toccando varie città, si fermeranno certamente a San Marino, L'Aquila e Roma da dove sabato 17 inizierà la risalita, con tappa a Montecatini e Bologna dalla quale



partirà l'ultimo tratto verso l'arrivo di Brescia.

Questa corsa ha una lunga tradizione e molte sono state le ricostruzioni, alcune fedeli altre un po' meno, riguardo alla sua nascita. Tuttavia quella che in seguito fu definita la "corsa più bella del mondo" si ritiene sia nata il 2 dicembre 1926.

Tale collocazione temporale della sua nascita è avvalorata dal libro, a firma di uno dei fondatori della gara Giovanni Canestrini, "Mille Miglia". Una cosa è certa veder sfilare per le vie della città termale, magari con una sosta di fronte al Tettuccio, vecchi "bolidi" che hanno scritto pagine memorabili dell'automobilismo italiano e mondiale sarà un richiamo fortissimo per gli amanti dei motori ma anche per tanti curiosi.

La passione per l'auto e per macchine così particolari che ormai sono divenute quasi oggetti di pregio (ce ne sono alcune che valgono parecchie migliaia di euro) sarà veramente una bella occasione per promuovere l'immagine di Montecatini Terme.

Naturalmente per avere maggiori informazioni riguardo all'evento è possibile visitare il sito ufficiale della competizione ovvero: <http://www.1000miglia.eu> oppure quello del club Balestrero di Lucca <http://www.balestrero.org>.

Su entrambi si possono trovare notizie riferimenti e contatti per avere maggiori dettagli in merito alla corsa e non solo. Tra l'altro rivolgendosi al club Balestrero è possibile avere ragguagli riguardanti il mondo delle auto d'epoca in generale e tutto ciò che concerne il restauro, la conservazione, l'esposizione e la manutenzione dei veicoli a motore che abbiano un interesse storico oltre che, naturalmente, di tutte le manifestazioni ed eventi che il club organizza e gestisce per propagandare il valore storico dei veicoli a motore.



Yes we "can...ne"

Il dibattito sulla legalizzazione delle "droghe leggere" presto potrebbe essere al centro della scena politica. Ma ha davvero senso anche solo parlare di questa cosa?

MONTECATINI TERME - Ha innescato tutto, mesi fa, un certo Gianni Fava, assessore leghista alla regione Lombardia dichiarando il fallimento del proibizionismo sulle così dette droghe leggere. Il dibattito si è aperto.

Una cosa è sicura: in Italia il tema della legalizzazione delle droghe leggere è destinato a dividere tutta la politica. Così come appare abbastanza certo che un confronto su tale questione non sarà rimandato a lungo. Perché per noi è irresistibile: quando negli Usa si apre a qualche novità non possiamo restare indietro. A meno che non si parli di lotta all'evasione fiscale perché allora il discorso cambia.

L'onda lunga del Colorado dove da questo mese è legale la vendita di cannabis, per chi ha compiuto 21 anni, del New Jersey (da anni ha dato il disco verde alle

droghe leggere per motivi curativi) e dell'Uruguay, senza tralasciare le aperture del governatore di New York, Andrew Cuomo (ad autorizzare lo spinello per uso terapeutico) è destinato a far sentire i suoi effetti pure nella Penisola. Facciamo un rapido riassunto delle posizioni dei partiti nostrani. Pippo Civati (PD): "se è vero che le tendenze da oltreoceano arrivano qui in ritardo di sei mesi, allora c'è solo da sperare che nei prossimi sei il tema della regolamentazione delle droghe leggere investa anche noi".

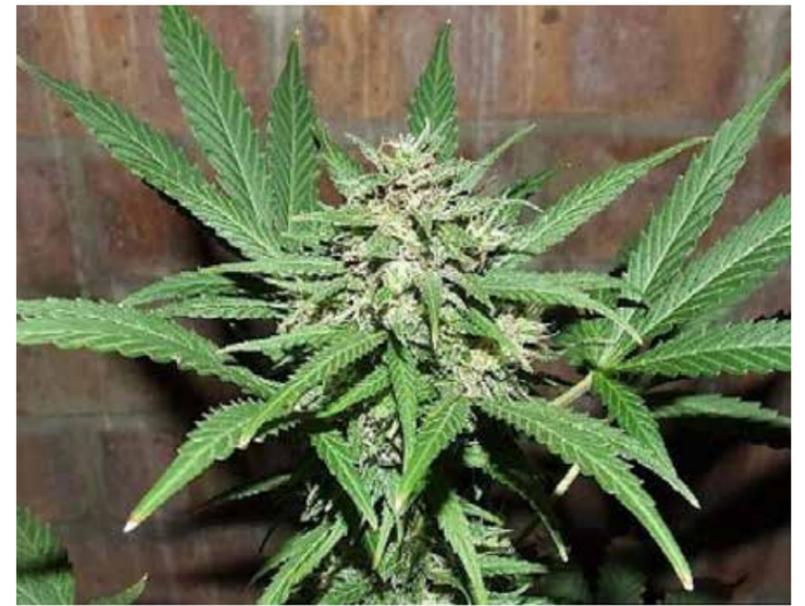
A fare compagnia a Civati c'è il senatore Pd Luigi Manconi, che ha subito messo in moto la macchina legislativa presentando a palazzo Madama un ddl che faccia da volano alla depenalizzazione. Il suo testo prevede la non punibilità della coltivazione per uso personale di marijuana e della cessione di piccoli

quantitativi dei derivati della cannabis "finalizzata all'immediato consumo personale" ed "il ripristino della distinzione del trattamento sanzionatorio tra droghe leggere e droghe pesanti, con una riduzione delle pene per le prime, fino alla completa cancellazione delle sanzioni amministrative per i consumatori dei derivati della cannabis".

I deputati sempre del Pd, Michela Marzano e Ivan Scalfarotto, sono tra i firmatari della proposta di legge sulla depenalizzazione della marijuana coltivata in casa per uso personale (la n°1203) promossa dal collega di Sel Daniele Farina. C'è poi il partito di Marco Pannella, da sempre in prima fila in questa battaglia, che si conferma tra i più compatti sul tema della legalizzazione delle droghe leggere.

I Radicali non perdono occasione per ricordarci tutte le iniziative di disobbedienza civile portate avanti, da quelle più antiche (l'arresto di Pannella nel '75 dopo aver fumato uno spinello in pubblico) alle attuali.

A Fratelli d'Italia, partito unito e compatto contro ogni forma di modifica della legge Fini-Giovanardi ("La droga è droga", tagliano corto dal gruppo) fa da contraltare Sinistra Ecologia e Libertà. Proprio il leader di Sel, Nichi Vendola, il 7 gennaio 2013 si è abbandonato a un tweet netto ed esplicativo: "la Fini-Giovanardi è una legge sbagliata, feroce, inefficace. Il proibizionismo non è altro che manna dal cielo per i narcotrafficanti". Prima di aggiungere: "è ora di legalizzare la cannabis". Per uso terapeutico, il gruppo dei Grillini alla Camera si dice favorevole a un'estensione "della liberalizzazione per la coltivazione. In



questo modo, infatti, si contribuirebbe ad abbassare i costi". L'M5S fa sapere che "a breve farà uscire una proposta di legge proprio a favore della coltivazione e detenzione di droghe leggere per uso personale e contraria alla punibilità per entrambi gli aspetti". Non solo, ma i deputati grillini sono al lavoro pure "per spostare la cannabis nella tabella in cui rientrano le sostanze a basso effetto".

Tutti progetti di legge che si scontreranno contro il muro che sarà eretto da numerosi esponenti del Nuovo Centro Destra di Angelino Alfano. A cominciare da Eugenia Roccella e Maurizio Sacconi, fino a Carlo Giovanardi. In Forza Italia troviamo invece qualche apertura. L'ex premier Silvio Berlusconi, infatti, ha firmato appena quattro mesi fa tutti e 12 i quesiti referendari dei Radicali, incluso quello sulla marijuana libera. In barba alla legge Fini-Giovanardi che porta proprio il marchio di fabbrica dell'uomo di Arcore (presidente del Consiglio nel 2011).

Del resto alcuni esponenti importanti di Forza Italia non possono essere iscritti nelle liste dei proibizionisti: Daniele Capezzone (ex radicale) e Stefania Prestigiacomo, che da ministro delle Pari opportunità dichiarava: "le droghe non sono tutte uguali. Non è che io sia favorevole allo spinello, ma lo spinello è come la birra del sabato sera e non è da confondere con l'eroina e la cocaina". Infine, ma non ultimo, c'è Giancarlo Galan. Per l'ex governatore del Veneto valgono le dichiarazioni rilasciate il 15 aprile scorso: "la droga leggera va legalizzata". Naturalmente contrari ad ogni tipo di legalizzazione tutti gli operatori

(non politicizzati) delle Comunità di Recupero che, avendo il termometro della situazione, tentano di far conoscere a tutti la drammaticità di un eventuale liberalizzazione.

Negli ultimi anni, oltre a centinaia di nuove droghe più o meno sintetiche immesse sul mercato, accompagnate da grandi operazioni di marketing, la criminalità organizzata, sempre in cerca di nuovi giovanissimi clienti, ha messo in circolazione marijuana geneticamente modificata. Questa ha un principio attivo molto più efficace di quella prodotta anni fa con effetti maggiori nello "sballo" e capace di procurare seri danni a livello del sistema nervoso centrale oltre a una fortissima dipendenza che poi è quello che interessa di più ai malavitosi. L'esperienza di stare a contatto con migliaia di ragazzi che lottano per tornare alla vita dopo l'esperienza delle droghe non lascia dubbi: tutte le droghe sono pericolose e devono restare illegali. E allora di cosa parliamo?

Da chi vogliamo farci guidare nella scelta? Vogliamo davvero far diventare i nostri figli una massa di zombie? Non vogliamo dare a chi purtroppo c'è cascato la possibilità di uscirne? Anche a coloro che non sono interessati ai problemi dei tossici alcune domande: salireste volentieri su un aereo pilotato da uno "fatto di droga leggera"? Mandereste volentieri i vostri bambini all'asilo o a scuola con degli insegnanti "fuori di testa"? Mah... forse sì. Del resto i nostri parlamentari (in gran parte) si sono rifiutati di sottoporsi all'esame per la cocaina. Ma i risultati si vedono.

Massimo Morini



UNA RISPOSTA CONCRETA AL DISAGIO GIOVANILE

VIA STIGNANESE, 76 LOC. CASABIANCA - PONTE BUGGIANESE TEL. 0572 919266 - WWW.VALDINIEVOLECOOP.COM

MESE

accetta, nel rispetto delle normative sulla "Par Condicio", le inserzioni pubblicitarie di Partiti e Movimenti Politici in occasione delle prossime consultazioni elettorali di primavera.

Sul prossimo numero saranno pubblicate le norme di autoregolamentazione nonché le tariffe dei vari formati

Per info pubblicità: 336.685401



**Il mensile di
approfondimento
della Valdinievole**

Rinaldo Vanni si ricandida

*Il primo cittadino di Monsummano Terme
punta ad un altro mandato*

Come valuta la sua amministrazione?

"Per fare una breve sintesi sulla valutazione del mio operato, credo sia necessaria una premessa: tutte le amministrazioni che hanno governato in questo periodo storico, hanno lavorato in un regime di assoluta incertezza. Dover approvare i bilanci di previsione dell'anno di riferimento corrente non prima di giugno/luglio, ha inciso negativamente sia sugli interventi sia sui tempi d'azione. Nonostante questo quadro, credo sia stato fatto un buon lavoro".

Se dovesse darsi un voto come sindaco, quanto si darebbe?

"Direi una sufficienza piena, tra il 7 e l'8".

Una promessa che ha mantenuto nel suo mandato?

"Aver prestato attenzione al sociale".

Una che non ha mantenuto?

"Non essere riuscito a realizzare la scuola media di Cintolese".

Una cosa che ha fatto la sua amministrazione di cui va orgoglioso?

"Aver dato alla città una spinta di vitalità, percepita sia a livello sociale, sia a livello economico".

Una cosa su cui invece poteva fare di più?

"Probabilmente nei tempi di risposta per l'attuazione dei progetti. Non certo per una mia volontà, ma per una serie di cavilli burocratici che spesso mi hanno impedito di operare più velocemente".

Una critica ingiusta che le hanno fatto?

"Quella di non essere un sindaco presente. Credo invece di aver dimostrato tutt'altro".

Una critica giusta invece?

"Di aver tenuto a volte, dal punto di vista caratteriale un atteggiamento non del tutto aperto. Dovrei mostrare una maggior scioltezza nei rapporti personali".

Cosa risponde a chi accusa il suo comune di disinteresse sulla questione dell'inquinamento elettromagnetico?

"Credo di essermi fatto carico delle problematiche e di aver messo l'amministrazione nelle condizioni per poter agire a tutela dei cittadini, tenendo conto allo stesso tempo dello sviluppo che va avanti e che deve essere sostenuto".

Come mai ha deciso di ricandidarsi?

"Perché penso che siano state avviate azioni importanti che necessitano di un altro mandato per potersi esplicitare in modo definitivo. Credo che sia importante dare continuità ai progetti".

Cosa pensa la gente di Rinaldo Vanni?

"Mi auguro che abbiano percepito il mio impegno, il non essermi mai limitato o contenuto lavorando molte ore al giorno per 5 anni. Vorrei che prima che amministratore la gente mi vedesse come un cittadino di Monsummano che ama la sua città".

Come è e com'è stato il suo rapporto con le opposizioni?

"Con una c'è un colloquio aperto su idee e contenuti; con l'altra invece c'è una totale assenza di dialogo, anche a livello istituzionale. Il che mi dispiace ma è una scelta su cui posso fare poco".

Una promessa che si sente di fare in vista delle elezioni?

"Prometto di continuare su questa linea senza sedermi sugli allori. Il mio impegno non sarà di una virgola inferiore a quello che ho dimostrato nel primo mandato".

Le elezioni amministrative non si terranno solo a Monsummano ma in molti altri comuni, come ad esempio la vicina Larciano amministrata da Antonio Pappalardo. Che rapporto ha con lui?

"Un rapporto ottimo. Sia dal punto di vista amministrativo, quindi di condivisione dei progetti, sia umano e personale".

Se dovesse dare un voto ad Antonio Pappalardo, quanto le darebbe?

"Almeno 8".

Una cosa che le è piaciuta dell'amministrazione Pappalardo?

"Sicuramente il rapporto molto franco e aperto che ha tenuto e tiene con la sua città".

Una cosa che non le è piaciuta?

"Forse una poca decisione sul progetto dell'unione dei comuni. Siccome so che anche lui ci crede molto, mi sarei auspicato che l'argomento fosse già stato affrontato e concretizzato in questo mandato".

Se fosse un cittadino di Larciano lo voterebbe?

"Assolutamente sì".

Chi di dei due è più:

Renziano? Io

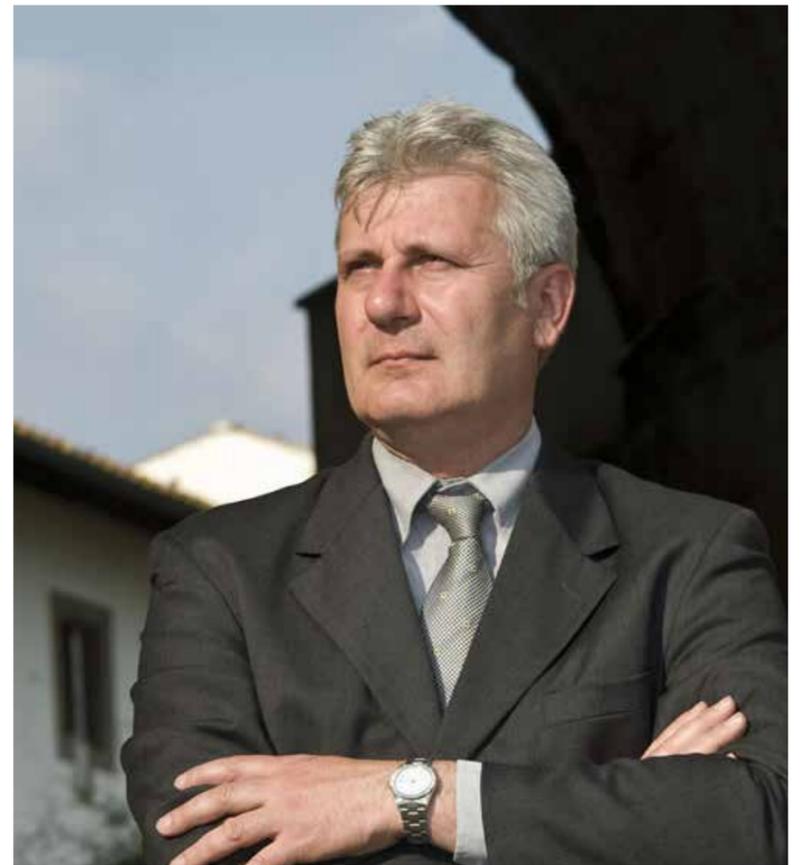
Bersaniano? Nessuno dei due.

Berlusconi? Assolutamente nessuno dei due!

Cattolico? Penso che sia lui.

Simpatico? Lo siamo allo stesso modo entrambi.

Bello? Ex aequo.



Chi ha più successo con le donne?

Non si può dire.

Parliamo di politica locale:

Cosa pensa dell'accorpamento dei comuni?

"Sono assolutamente d'accordo. Dobbiamo recuperare terreno perché in questi anni c'è stato un regresso sulle politiche sovra comunali".

Servizio porta a porta gestito da un unico gestore ed esteso a tutta la Valdinievole?

"È l'auspicio".

Gestione associata dei servizi?

"Il livello attuale è insufficiente, bisogna andare verso l'unione dei comuni".

Politica nazionale:

Abolizione delle province?

"Sarei favorevole ma con una giusta riformulazione delle stesse".

Nuova riforma elettorale?

"Sono quasi totalmente d'accordo".

Pensa che le primarie siano uno strumento democratico?

"Avendole fatte credo che siano uno strumento fondamentale per le cariche monocratiche, ma dovrebbero essere mezzo e non fine per la regolamentazione dei conti".

E se andasse al governo Grillo?

"Mi batterò affinché questo non av-

venga".

E se uscissimo dall'euro?

"A parer mio sarebbe un disastro".

Favorevole o contrario:

Divorzio? "Favorevole".

Aborto? "Favorevole".

Eutanasia? "Favorevole".

Matrimoni gay? "Favorevole".

Adozioni gay? "Favorevole".

Liberalizzazione droghe leggere?

"Favorevole".

Qual è il suo miglior pregio?

"La schiettezza".

E il peggior difetto?

"Tenere un atteggiamento di chiusura preventiva".

Dica una cosa che non ha mai detto al Sindaco Pappalardo?

"Sinceramente ho un rapporto molto aperto con lui e non mi viene in mente nulla che non gli abbia mai detto".

Gli faccia un in bocca al lupo per le elezioni!

"Gli faccio un grosso in bocca al lupo. A parte per la stima e l'affetto personale, sostanzialmente anche per un aspetto egoistico: la sinergia e la condivisione di obiettivi tra i due comuni rafforzerebbe ulteriormente entrambi i territori".

Carlo Alberto Pazienza



Autorizzato



Soccorso Stradale

AUTO SOSTITUTIVA - RIPARAZIONE PARABREZZA - GESTIONE SINISTRI
 INSTALLAZIONE PELLICOLE OSCURANTI - AUTORIZZATO RIPARATORE FLOTTE LEASYS

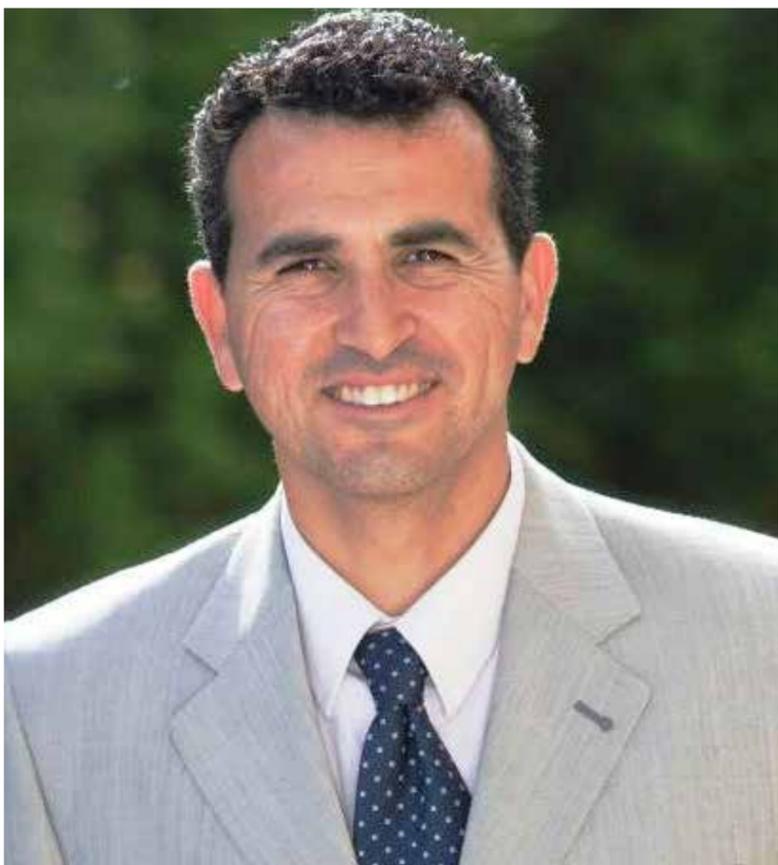
ZONA INDUSTRIALE ALBINATICO - 51019 Ponte Buggianese (PT)
 Tel. 0572.635959 - Fax 0572.931518 - Cell. 347.3790726 - 339.2673324
 E-mail: ufficio@carrozzeriaturalli.it



IDEA GIOVANE
 ACCONCIATURE

di Fassetti M. e Pierini S.

Via Romana Vecchia 36
 51013 - Chiesina Uzzanese (PT)
 Per prenotazione 0572 480047



Antonio Pappalardo punta al bis

Il sindaco di Larciano punta a farsi rinnovare il mandato dagli elettori

Come valuta la sua amministrazione?

"Positivamente. L'obiettivo principale è stato quello di far percepire ai cittadini una vicinanza, cioè di avere un'amministrazione al proprio fianco e non al di sopra delle parti.

Le maggiori difficoltà sono state create da una normativa nazionale caotica, incerta, mutevole e anche ottusa. Se si considerano le difficoltà affrontate, la riduzione delle risorse a disposizione e l'incertezza politica, credo che la mia amministrazione abbia fatto un ottimo lavoro".

Se dovesse darsi un voto come sindaco, quanto si darebbe?

"Credo sia giusto lo facciano i cittadini".

Una promessa che ha mantenuto nel suo mandato?

"Aver ridotto i costi della politica".

Una che non ha mantenuto?

"Non aver realizzato la variante alla via Francesca a Castelmartini".

Una cosa che ha fatto la sua amministrazione di cui va orgoglioso?

"Aver avuto il coraggio di attuare alcune scelte innovative e di cambiamento, come individuare un nuovo gestore per la piscina, riorganizzare la struttura amministrativa o introdurre il divieto di transito ai mezzi pesanti in centro".

Una cosa su cui invece poteva fare di più?

"La comunicazione".

Una critica ingiusta che le hanno fatto?

"Di fare una politica vecchia e spregevole".

E cosa gli risponde?

"Che è una critica ingiusta come sa chi la fa. Noi siamo stati l'amministrazione che ha introdotto i maggiori cambiamenti e le maggiori innovazioni rispetto alle precedenti, sia sotto il profilo organizzativo che dell'atteggiamento nei confronti della cittadinanza.

Accusarci di fare politica vecchia credo fosse la cosa più sbagliata che potevano dirci".

Come mai ha deciso di ricandidarsi?

"Per portare a termine i progetti iniziati e aiutare una nuova gene-

razione a crescere e farsi valere".

Cosa pensa la gente di Antonio Pappalardo?

"Andrebbe chiesto ai cittadini".

Che rapporto ha e ha avuto con l'opposizione?

"Nutro grande rispetto per chi ha votato l'opposizione e per chi le rappresenta".

Una promessa che si sente di fare in vista delle elezioni?

"Non tradirò mai la fiducia di coloro che credono in me e in quello che facciamo".

Le elezioni amministrative non si terranno solo a Larciano ma in molti altri comuni, come ad esempio il vicino Monsummano amministrato da Rinaldo Vanni. Che rapporto ha con lui?

"Ottimo".

Se dovesse dare un voto a Rinaldo Vanni Sindaco, quanto le darebbe?

"Un 8 pieno".

Una cosa che le è piaciuta dell'amministrazione Vanni?

"Ha avuto il merito in alcune occasioni di porre l'attenzione sulla lotta alla mafia".

Una cosa che non le è piaciuta?

"Non ha mai offerto di tasca propria ai suoi colleghi un ciclo di trattamenti alla Grotta Giusti".

Se fosse un cittadino di Monsummano lo voterebbe?

"Sì perché ama il suo Comune".

Chi di dei due è più:

Renziano? "Lui".

Bersaniano? "Lui".

Berlusconi? "Rinaldo".

Cattolico? "Lui".

Simpatico? "Indubbiamente lui!".

Bello? "Certamente lui e se ne vanta".

Ha più successo con le donne?

"Sicuramente lui anche se non se ne vanta".

Parliamo di politica locale:

Cosa pensa dell'accorpamento dei comuni?

"Credo sia necessario".

Servizio porta a porta gestito da un unico gestore ed esteso a tutta la Valdinievole?

"Sarei favorevole purché a cittadini ed imprese si lasci la possibilità di scegliere. Sono però contrario ai gestori unici".

Gestione associata dei servizi?

"Occorre fare di più".

Politica nazionale:

Abolizione delle province?

"Fatta come la stanno facendo è controproducente per gli interessi dei cittadini".

Nuova riforma elettorale?

"È uno strumento. Occorre cambiare la sostanza delle cose oltre la forma".

Pensa che le primarie siano uno strumento democratico?

"Sì, se poi tutti si attengono alla volontà della maggioranza".

E se andasse al governo Grillo?

"Dimostrerebbe tutti i suoi limiti".

E se uscissimo dall'euro?

"Tornerebbe la Lira".

Favorevole o contrario: Divorzio?

"Favorevole assicurando la massima tutela ai figli".

Aborto?

"Solo in condizioni estreme".

Eutanasia?

"Occorre lasciare la libertà all'individuo di rinunciare all'accanimento terapeutico".

Matrimoni gay?

"Dal punto di vista civile tutti devono avere gli stessi diritti".

Adozioni gay?

"Occorre perseguire il bene dei bambini".

Liberalizzazione droghe leggere?

"Favorevole".

Qual è il suo miglior pregio?

"Bisognerebbe chiederlo a Francesca, mia moglie".

E il peggior difetto?

"Pensare di averne pochi".

Dica una cosa che non ha mai detto al Sindaco Vanni!

"Che secondo me un po' di dieta farebbe bene a me come a lui!".

Lei faccia un in bocca al lupo per le elezioni!

"In culo alla balena Rinaldo!".

Carlo Alberto Pazienza

OROMANIA
MONTECATINI TERME

GIOIELLERIA SPECIALIZZATA
NELLA COMPRAVENDITA
DI OROLOGI ROLEX
DIAMANTI ORO ARGENTO
E PIETRE PREZIOSE

Via Ugo Bassi 42 - Montecatini Terme (PT)
51016 - Tel. +39 0572 913067

www.oromania.eu Gioielleria Oromania





A MONTECA
TINI TERME
L'ARTE CON
TEMPORANEA
HA UNA
CASA NUOVA

LE VOSTRE DOMANDE - I GENITORI CI SCRIVONO

Filo diretto con la dottoressa Giusy Incardona
Per mail: giusy.incardona@virgilio.it

MIA FIGLIA E' SEMPRE IMBARAZZATA

Mi chiamo Rosa e sono mamma di Rachele di 6 anni e mezzo. Le scrivo perché molto preoccupata: vedo mia figlia troppo timida, eccessivamente ritirata, più lenta rispetto agli altri.

Mia figlia è sempre in imbarazzo e a disagio quando ci sono adulti e bambini anche se li conosce bene. In questo mondo temo che faccia fatica a adattarsi e integrarsi.

Le premetto che anche io ero così e capisco quanto possa essere difficile. Cosa posso fare per questa sua timidezza, per renderla un po' più sicura di se?

Gentile Signora Rosa, grazie per avermi scritto. Diversamente da molti, io ritengo che la timidezza

non sia una componente temperamentale ostacolante o negativa.

In un mondo fatto di individualismo, di performance, di coraggio ostentato (sempre e comunque) che talvolta rasenta l'incoscienza, la timidezza è vista come viltà, come debolezza dell'essere anziché come componente di vitale utilità.

Sulla base della mia esperienza, la timidezza nei bambini è un forte indicatore di intelligenza e di spiccata sensibilità. Sono piccoli osservativi, propensi al contatto umano se non giudicati o forzati eccessivamente.

Questi bambini necessitano di mantenere e sviluppare questa qualità che permette loro di empatizzare con gli altri, ma al tempo stesso necessitano di aprirsi ad un altro mondo, quello ester-

no.

In tal senso alcuni protocolli che pagano sono quelli di cercare situazioni extra scolastiche, ad esempio invitare un amichetto a casa o viceversa, partecipare a compleanni, tutte situazioni in cui c'è la possibilità di relazionarsi in un contesto comunque familiare.

Durante questi eventi se sua figlia osserva e niente più, la lasci fare, non la forzi. Per riuscire ad essere d'aiuto ai nostri figli abbiamo bisogno di contattare il bambino o la bambina che siamo stati.

Se lei ha accettato la bambina timida che è stata proverà verso sua figlia tenerezza e compassione, al contrario rabbia e voglia di cambiarla.

Auguri, mi faccia sapere.

DORME NEL LETTONE

Gentile Dott.ssa mi chiamo Valentina e sono mamma di Gaia di 5 anni e mezzo. L'altro giorno mi sono terribilmente vergognata perché mi trovavo insieme ad un gruppo di persone che ironizzava sul fatto di dormire a letto con i propri figli. Io e mio marito Luca, fin da quando Gaia è nata l'abbiamo sempre tenuta con noi nel lettone. Gaia è figlia unica e rimarrà tale a seguito dei miei 40 e dei suoi 42 anni. Forse è vero che sia io che mio marito c'abbiamo investito tanto e che tutto sommato è un po' viziata lo è, la mia domanda è: come posso fare a spostarla nel suo letto?

Gentile Valentina, le sono vicina sento tenerezza leggendo ciò che mi scrive. La sento anche molto

combattuta tra l'ideale del genitore autorevole e l'amore simbiotico che la lega a questa bambina. Personalmente durante i miei incontri parlo ai genitori dei bisogni loro e quelli dei loro figli. Spesso crediamo che lo stare in mezzo a noi nel lettone sia un bisogno del figlio quando in realtà è nostro! Ogni cambiamento implica la rottura di un equilibrio, di conseguenza l'abbandono del lettone non sarà semplice; dobbiamo munirci di pazienza, perseveranza e soprattutto fiducia. L'autonomia, l'essere grandi e capaci d'affrontare la vita passa attraverso le frustrazioni e i no che aiutano a crescere. Vostra figlia necessita di sperimentarne un po'. Per qualsiasi chiarimento sono disponibile ad incontrarvi in consulenza per meglio definire i passaggi. Auguri.



SONO IN DIFFICOLTA'

Dottoressa sono Marco, babbo di Leonardo di 5 e Marzia di 3 anni. Le scrivo perché in difficoltà con l'educazione da dare ai miei figli.

Premetto che sono separato da circa un anno e la mia ex moglie mamma dei miei figli sta facendo di tutto per sabotarmi e mettermi in contro i bambini.

L'affidamento è congiunto ma sull'educazione proprio io e lei non ci troviamo. Io sono più libero, meno rigido non è che li vizio, ma li lascio vivere ed esprimere, mentre con lei non possono fare nulla.

Alla fine della fiera questi bimbi non sanno quello che devono fare perché con me la stessa cosa è sì e con lei è no come si fa?

Caro Marco, comprendo quanto mi scrivi e concordo con la confusione che possono sentire i bambini. Quando i genitori hanno diverse modalità educative è come se si perdesse la linea da seguire, come se non vi fossero punti fermi in quanto tutto in discussione niente certezza. Per i bambini la routine, il sapere cosa e quando farso è fondamentale, rassicurante. I due genitori possono anche avere diverse visioni della vita, estremi punti di vista ma in ordine educativo hanno bisogno di trovare punti di contatto, di coesione da poter tradurre praticamente con il loro comportamento educativo.

Non credo che nelle separazioni, e anche in generale nella vita, ci siano vittime e

carnefici...ci sono gli adulti che in quanto tali e genitori hanno il dovere e non solo il diritto, di sedersi ad un tavolo e parlarne.

In tal senso tu mi chiedi come si fa? Bè, quello che posso consigliarti, date le premesse sono incontri di mediazione familiare, realizzate con una terza persona (professionista psicologa o pedagoga) formatasi appunto per aiutare te e la tua ex moglie a trovare una modalità educativa appropriata e condivisibile per entrambi, nonché a rasserenare il clima da accuse e rancori.

Dai figli non ci si separa mai, gli incontri servono per dare a loro un senso di minore insicurezza e confusione educativa.

Auguri.

Al Solito Posto

Ristorante Pizzeria

Via Puccini, 42 - Ponte Buggianese (PT)

Tel. 0572 93.01.51 - 347 57.83.295



www.facebook.com/alsolitoposto.ponte

MARTEDI'
...PIZZA!!!
pizza + bibita + caffè
9,00 euro
e il dolce SOLO 1,00 euro in più'

MERCOLEDI'
...FRITTO!!!
fritto di pesce + patatine
+ bibita + caffè
13,00 euro
e il dolce SOLO 1,00 euro in più'

GIOVEDI'
...CINGHIALE!!!
cinghiale con polenta +
bibita + caffè
12,00 euro
e il dolce SOLO 1,00 euro in più'

VENERDI'
...TRIPPA!!!
crostini misti + trippa +
bibita + caffè
14,00 euro
e il dolce SOLO 1,00 euro in più'

La
settimana
con noi...

Un salto dall'altra parte del mondo

Due italiani a Sydney, diario di viaggio di due giovani coraggiosi che hanno deciso di cercar fortuna lontano dall'Italia

Sono passati diversi giorni dallo sbarco in Australia dei due nostri concittadini, Niccolò Neri e Silvia Teissère, vediamo come se la cavano dal racconto di Niccolò. "La ricerca del lavoro - dice - ha occupato le nostre intere giornate, è stata frenetica ed estenuante, ma indispensabile. Al momento siamo tutti e due non più disoccupati, ma possiamo dire precari, perché non avendo contratti, non sappia-

lennio come possiamo ammirare da noi in Italia, essendo lo stato intero un ex colonia di prigionieri inglesi, che fonda le sue origini, ad esclusione degli aborigeni autoctoni, non più di 400 anni fa. L'incessante ripetersi di ristoranti, centri commerciali, negozi, hotel, pub, piccoli o grandi discount, rende però il tutto, alle volte, monotono. Ritornando alle nostre occupazioni da camerieri devo dire che siamo

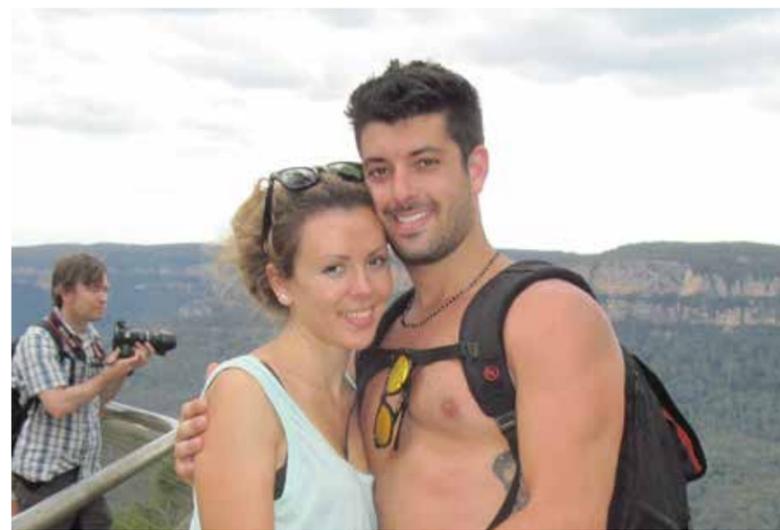
per un semplice aiutante non è poco. Passato circa un mese e mezzo dall'inizio del mio primo lavoro ho deciso di licenziarmi, perché qui puoi avere anche questo lusso, di andare via da un posto e dopo qualche giorno, anche con un po' di fortuna, lo puoi ritrovare senza grosse difficoltà.

Non facendo troppi turni settimanali nel vecchio ristorante, mi sono messo alla ricerca di un lavoro full-time e in circa quattro giorni ne ho trovato un altro come dishwasher (lavapiatti) in un ristorante italiano. Dico questo non tanto per parlare del mio lavoro, quanto per descrivere il quartiere in cui lo svolgo. Il paesino, strano a dirsi da queste parti, è realmente un agglomerato di poche case.

Si chiama Haberfield o meglio nota come "italian quartier". Vi garantisco che scendendo dal bus, anzi spesso anche sul bus stesso, senti parlare italiano. Riconoscere tra la gente che ti sta intorno volti italiani, facilmente individuabili, dall'altra parte del mondo, è veramente una stranissima sensazione. Tutto in questa cittadina è come in Italia. C'è il fornaio, mai visto un forno in Australia prima di arrivare qui, ogni bar ha la tv che trasmette programmi anche italiani, radio italiana, caffè realmente espressi ma soprattutto corti, non degli sciacquoni. Verduraio che intrattiene i clienti parlando rigorosamente in dialetto siciliano, barbieri calabresi, feramenta con insegna italiana e bandiere italiane ovunque fuori dalle case.

Insomma se non fosse che è gennaio e ci sono più di 30 gradi, potrei anche scordarmi che sono in Australia e non nello Stivale. Naturalmente, da veri italiani, la mentalità di fregare il prossimo non l'abbandoniamo nemmeno dall'altra parte dell'emisfero, infatti se in un ristorante non italiano la mia mansione sarebbe pagata circa 18-20 dollari l'ora netti con contratto, io ne prendo 14 al nero. Almeno trovare lavoro qua per noi italiani è cosa quasi scontata.

Anche se questi primi mesi per noi sono e saranno veramente duri, non avendo praticamente mai un giorno di riposo, o come lo chiamano qui "off", siamo riusciti a visitare qualche attrazione turistica a Sydney o nelle sue immediate vicinanze. Andare al museo navale avrebbe voluto dire buttare 38 dollari a testa se non fosse



NICCOLÒ NERI E SILVIA TEISSÈRE

stato per un cacciatore di vampiri ed un sommergibile, entrambi naturalmente della marina australiana, che potevano essere visitati nei minimi dettagli al loro interno, essendo chiaramente non più in servizio.

Lo zoo è stato invece una sorpresa molto positiva perché animali così rari, belli, ma soprattutto mai visti prima, se non in televisione, ci hanno suscitato da una parte profonda curiosità e meraviglia, ma dall'altra osservare queste creature, belle o brutte, piccole o grandi che siano rinchiusi in pochi metri quadri, ogni giorno della loro vita, in un habitat opposto al loro di origine, non può che attristire ed infastidire. Non saprei dire, essendo la maggior parte degli animali presenti all'interno dello zoo in via di estinzione, se sia un bene o un male tenerli rinchiusi lì dentro a vita.

Ci siamo presi un giorno intero per visitare le famose Blue Mountains. Appena scesi dal treno nel paesino di Katoomba sembrava di essere tornati indietro nel tempo di almeno 50 anni. Strade strette, case in legno stile "far west" con insegne sul frontale della facciata, molti negozi di antiquari, perfino la stazione ferroviaria dava l'idea che ci passassero ancora treni a vapore. Una cittadina incantata, piena

di colori e di oggetti ormai dimenticati, che fanno da perfetta introduzione ad un paesaggio circostante fra i più magici d'Australia. Cascate più o meno grandi o ripide che siano, che improvvisamente ti piombano sopra il sentiero segnato per i viaggiatori, ogni sorta di uccello tropicale, sconosciuto alla vista dalle nostre parti, che si adagia sopra le innumerevoli piante di eucalipto blu, da cui prende proprio il nome questa catena montuosa, e le quali sono il rifugio ideale, anche come fonte di cibo, per i coala. Sentieri pianeggianti alternati a scalinate talmente ripide da dover usare anche le mani per scenderle o salirle. Precipizi di centinaia di metri che ti tolgono il fiato a un metro di distanza da dove camminavamo. Distese senza fine di alberi all'orizzonte interrotte solamente dalla presenza di tre montagne disposte una accanto all'altra, chiamate appunto Three Sisters.

Concludo questa seconda parte del mio racconto constatando semplicemente che vedere lo spettacolo dei fuochi artificiali che partono dall'Harbour Bridge e dall'Opera House e si riflettono in mille colori nelle acque dell'oceano sottostanti dà sensazioni troppo difficili da descrivere a parole, quindi lascio spazio ai vostri sogni".



mo quanto potranno durare le rispettive occupazioni. Comunque sia lavoriamo nel settore hospitality, ovvero ristoranti, bar, pizzerie, come camerieri.

Solitamente è più facile ottenere un'occupazione del genere perché non sono richieste doti particolari, se non un inglese di base e velocità e voglia di lavorare. In questo settore non c'è che l'imbarazzo della scelta nel tentare di trovare un'occupazione: da ristoranti-pizzerie a bar, da take away a lounge bar, australiani, irlandesi, italiani, messicani, ma soprattutto indiani e cinesi. In una qualsiasi strada di Sydney ce ne sono a decine e decine. Come mia personale riflessione, se da una parte questi numerosissimi locali da ristoro offrono molti posti di lavoro, dall'altra, spesso, standardizzano il paesaggio, rendendolo un enorme centro commerciale. Naturalmente chi viene in Australia non può pretendere di trovare palazzi settecenteschi o chiese e castelli del primo mil-

lenni fortunati perché abbiamo trovato lavoro presto, considerando il fatto che i primi giorni ci sono serviti per ambientarci, capire come funzionavano alcune cose di uso quotidiano, quali i mezzi pubblici, e per sbrigare le pratiche burocratiche.

Comunque una settimana circa dopo essere arrivati Silvia ha iniziato il suo giorno di prova in un ristorante italiano, ed io dopo due in un ristorante gestito da greci, ma con cucina italiana, pizzaiolo indiano e chef brasiliano. Sembra una barzelletta. Le paghe orarie sono buone sui 16-17 dollari l'ora, escluse le mance, che non sono da tralasciare, perché tranne che da noi in Italia negli altri stati possono essere anche un 20% della spesa, quindi è facile arrivare sui 150 dollari a settimana solo con queste.

Ho fatto anche qualche giorno come manovale in una ditta di un italiano, e devo dire che nel settore costruzioni i salari sono veramente alti, oltre 22 dollari orari



Giovannini s.a.s.

La tariffa migliore per te , Privati , Partita Iva Piccole e Grandi Aziende

Via Buggianese 8/a - Tel. 0572 636653
51019 PONTE BUGGIANESE (PT)
e-mail: info@giovaninisas.it



Riparazioni iPhone

WIND INFOSTRADA



Tre.it



ON THE ROAD

Piccolo manuale per lo "spendi poco" e godi un sacco viaggiando. Vademecum e filo d'Arianna tra le mille offerte del mondo di internet

ANDALUSIA

Andalusia, è una regione straordinaria. Paesaggi mai uguali e città piene di vita sono il contorno per un viaggio nel senso più completo del termine. Tornare a casa da quei luoghi fa avvertire la sensazione di avere veramente conosciuto una terra dai mille passati e dalle molteplici culture.

Il nostro "into the wild" parte dal capoluogo, Siviglia, poi ci spostiamo nei deserti andalusi, per arrivare a Malaga, Granada e tornare al luogo d'origine. Sfatate il mito dell' on the road troppo costoso è la

nostra meta. Internet il veicolo per farlo. I voli per Siviglia sono tra le tratte più convenienti che la compagnia low cost "Ryanair" propone con partenza da Pisa. Andata e ritorno per la città della corrida ha un costo complessivo, volando nell'infrasettimanale, di circa novanta euro a persona. Per trovare un alloggio in città le possibilità sono pressoché infinite. Trivago è una buona mano alla vostra ricerca, senza scordare di dare uno sguardo a tripadvisor per le recensioni dell'alloggio da voi scelto. Gli alberghi, in posizione

centrale, di categoria due stelle partono da trentacinque euro. Se avete intenzioni invece di godere di categorie medio alte, tre-quattro stelle, il prezzo medio si aggira (calcolo sulla camera) intorno ai settanta euro a notte. I cinque stelle, favolosi e storici, hanno un costo di circa centottanta euro.

Siviglia ha una dimensione abbastanza ridotta, questo vi avvantaggerà nella visita, permettendovi di utilizzare le sole gambe come locomozione. Senza scordarvi che i taxi in Spagna sono solitamente

poco cari. Plaza de Espana, La Giralda e L'Alcazar sono solo alcuni degli affascinanti luoghi che dipingono la città di colori arabeggianti. Prenotare una macchina su internet per proseguire il viaggio non è assolutamente un'impresa. Poche indicazioni, una carta di credito nominale e un buon link low cost su cui cliccare. Amigoautos è uno di questi. Questo sito lavora sulle offerte più convenienti dei maggiori "rent a car" e propone macchine, quattro posti, stile panda, al prezzo di diciotto euro al giorno. Mi raccomando, la macchina ha una assicurazione nominale, per far aumentare il numero di guidatori c'è un sovrapprezzo di 30 euro.

Prossimo step, Malaga. Malaga si affaccia su un mare blu e profondo, posizione strategica per la sua vicinanza a Gibilterra, Marbella, Ronda e Torremolinos, paese estivo dove la vita notturna è famosa in tutta la Spagna. L'alloggio a Malaga è più caro in media delle cifre proposte per Siviglia di circa 10 euro a notte su ogni categoria d'hotel selezionata.

Il nostro fantaviaggio continua in direzione di Granada, famosa per le sue bellezze architettoniche. Appena arrivati scorgete l'accostamento Sierra Nevada, con le sue vette perennemente innevate e Ahlambra, reggia posata sulle colline dominanti la città dei mori. Il contrasto è da mozzare il fiato. Granada basa il suo turismo su alloggi familiari molti accoglienti e a bassa costo. L'accoglienza andalusa è di quelle tipiche mediterranee, fatte di gesti caldi e qualità nel servizio. Purtroppo questi tipi di bed and breakfast sono difficilmente reperibili nella rete. Gli alberghi ricalcano le offerte riscontrate a Siviglia. Un viaggio di sette notti in classe media (tre-quattro stelle) nella regione spagnola, ai prezzi attuali, viene circa settecento euro in coppia.

Ultime avvertenze prima di prenotare. In internet l'effetto anticipo, paga. Prenotare con tre mesi d'anticipo vi garantirà una scelta superiore a prezzi inferiori. Buon viaggio.

Davide Lemmi



CESCOAT SAS

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Arcangeli Massimo & C. Sas - CESCOAT

Largo Vivaldi 9/11 - Massa e Cozzile PT - Tel. 0572 770553 - email info@cescoat.it



Scopri come
prenderti
cura di te

Giornata dedicata alla cosmesi alla farmacia Sorini di Ciniolese. Martedì 18 febbraio, dalle ore 8.30 alle 12.30, e dalle ore 15.30 alle 19.30, esperti del settore potranno consigliare sull'argomento i clienti ed informare sugli ultimi ritrovati in merito.



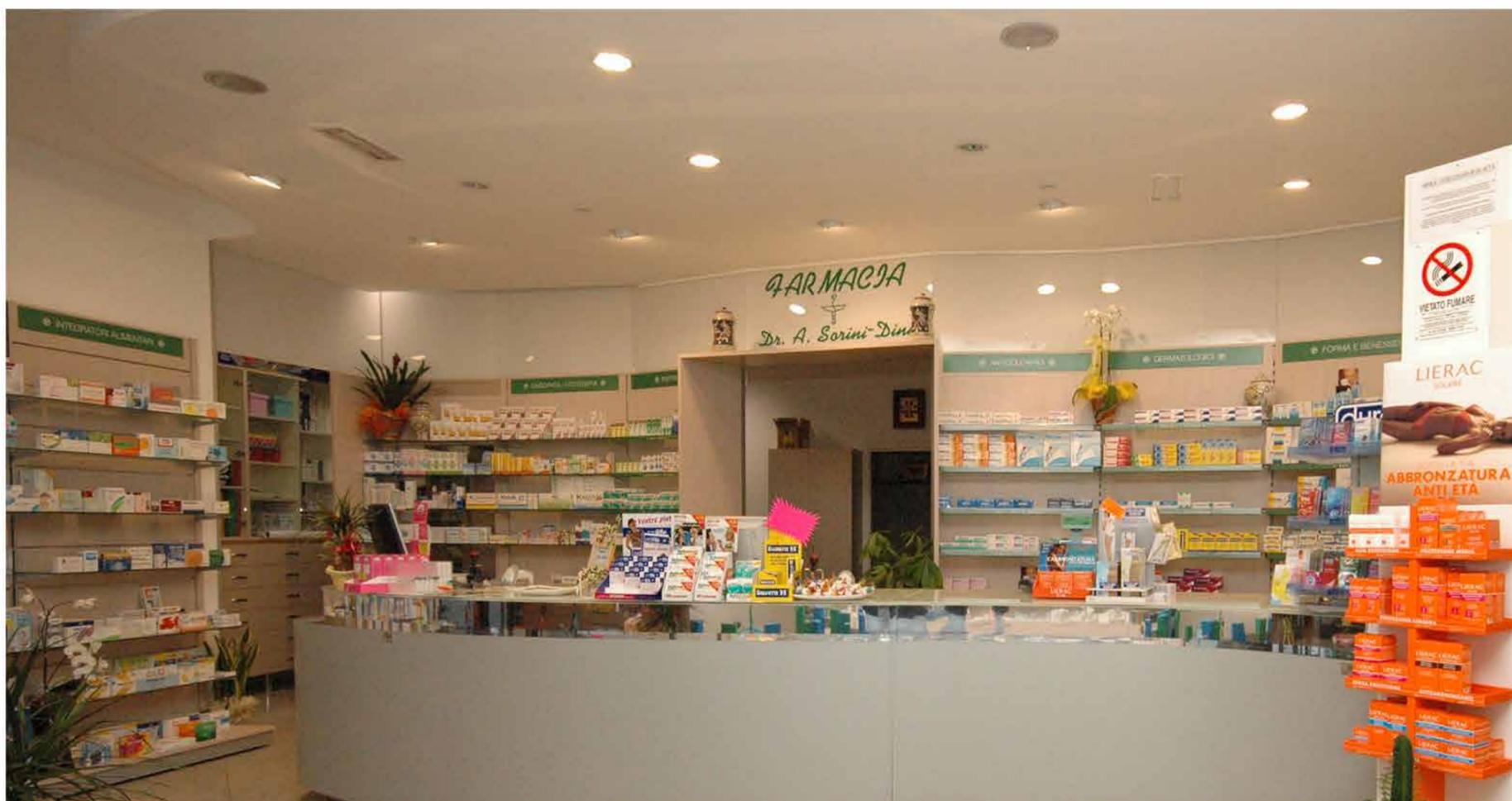
Proh srl

The Professional Healthcare
Via Austria, 23/e
35127 Padova (Italy)

tel. 049 870 5341
fax 049 870 6245

P.IVA 03324480288
info@corpolibero.com

FARMACIA Dott. A. Sorini - Dini



- **OMEOPATIA** ● **FITOTERAPIA**
- **PREPARAZIONI GALENICHE**

Via Francesca, 126 - Cintolese

Monsummano Terme (PT)

Tel. 0572 640155 - Fax 0572 615336

e-mail : farmaciasorinidini@alice.it

Platone diceva che uno dei maggiori pericoli per la democrazia si ha quando il pubblico confonde il teatro con la politica. Per sua fortuna ci ha lasciati da un bel pezzo così da non doversi sorbire il trio Berlusconi, Renzi e Grillo che sgambettano sul palcoscenico repubblicano.

E pur non mancando lo spirito da primadonna ai primi due, la stella della compagnia ca va sans dire è proprio il Beppe nazionale.

Passare da Fantastico al V-day non è stato certo come bere un bicchier d'acqua (prima stella) tuttavia bisogna dare atto che raggiungendo tali cifre elettorali ha dimostrato di avere stoffa.

In primis a creare un movimento antipolitico che fa politica, un'associazione che è una "non Associazione", con uno statuto che è un "non Statuto": che dire, quella che l'Almirante chiamava la "guerra delle parole" è stata vinta alla grande.

E la democrazia? Se da un lato si propone la partecipazione diretta dei cittadini al governo della nazione, in casa propria ci si dimentica di qualsiasi meccanismo o organismo democratico, specificando che unico padrone del simbolo è Beppe Grillo stesso.

E la Costituzione? Nella propaganda è intoccabile e più sacra del Vangelo, ma quando si tratta di espellere un parlamentare che non obbedisce al leader maximo genovese nessuno si ricorda di ciò che dice sul vincolo di mandato.

E le idee ed i programmi? Bé su questo punto parrebbe che l'ambiente (seconda stella) grillino non abbia poi speso molte energie (terza stella).

Sì per carità ci sono i temi proposti dai deputati, pardon cittadini, come le sirene, i microchip e le scie chimiche, ma a parte questo, tolte quelle quindici paginette scarne di programma elettorale con le quali

avrebbero voluto governare, sembra che le idee siano poche e confuse.

E questa è forse stata una delle chiavi del loro successo, poiché tale vaghezza gli ha consentito di pescare da una parte all'altra dell'elettorato italiano, dicendo di essere oltre la destra e la sinistra, facendo leva principalmente sulla profonda avversione verso gli altri partiti.

Entrati in Parlamento però hanno dimostrato da subito, con le posizioni prese sui provvedimenti, quello che è il campo valoriale a cui fanno riferimento, ossia la sinistra. Le prime cose proposte sono state i matrimoni gay, le norme antiomo-

Destra vs...

fobia e la cancellazione del reato di immigrazione clandestina. Anche la campagna antieuropeista, che potrebbe avere punti in comune con le forze nazionaliste di destra, trae spunto piuttosto dalle argomentazioni dei partiti di sinistra radicale europei.

In sostanza si ha una differenza tra l'elettorato, per lo più di protesta e trasversale, e gli attivisti 5 stelle, parlare di classe dirigente pare troppo, generalmente di ambiente sinistroido e giacobineggiante.

Lo sviluppo (quarta stella) naturale di tale vicenda sarebbe dovuto essere un patto di governo con il PD e SEL, senonché Grillo non si è fidato dei suoi ed ha preferito rinchiuder-

si nella sua torre d'avorio.

Ora però rischiano di essere marginalizzati, pur tra le gazzarre ed i metodi di comunicazione in cui il duo Casaleggio-Grillo eccelle, e di deludere quelli che pensavano che avrebbero inciso per cambiare le cose.

Forse la definizione migliore su di loro l'ha data la leader del Front National Marine Le Pen, verso la quale non neghiamo avere un certo trasporto (quinta stella) quando ha parlato di loro come di una "eruzione cutanea, un'allergia alla vita politica". Come dire, dietro le stelle niente.

Mirco Tognarelli

Movimento 5 Stelle Espressione politica o delusione politica?

...Sinistra

Di fronte alla nascita di un nuovo movimento politico ci sono due modi opposti per fare un'analisi errata. C'è chi già sa come andrà a finire, perché tutto è già visto e tutto è già detto e il nuovo movimento è solo la reincarnazione di qualcosa che c'è già stato; poi c'è chi, al contrario, parla di qualcosa di totalmente nuovo, non paragonabile con qualsiasi esperienza trascorsa, che non si sa ancora bene cosa farà, ma sicuramente non ripeterà gli errori del passato ed è qualcosa di profondamente diverso da qualsiasi altro soggetto politico ed al quale, pertanto, non può essere applicata nessuna regola conosciuta.

La cosa si sta ripetendo puntualmente per il M5S. Io ho l'impressione che non si tratti di un fenomeno di superficie, bensì di un Movimento che si sta manifestando dopo un periodo più o meno lungo di incubazione nella società italiana. Il che non significa che si possa fin d'ora pre-

vedere se sarà un fenomeno politico di lunga durata. Non è affatto scontato.

Al momento si può dire che il M5S è il sintomo di una crisi di sistema. La ristrutturazione capitalistica prima e la grave crisi economica poi hanno causato un'impressionante regressione nelle condizioni di vita delle persone, una crisi sociale che, al contrario di quanto accade in altri paesi europei e nonostante l'aggressione a diritti fondamentali conquistati in un secolo di lotte, non ha prodotto un conflitto sociale adeguato alla fase, anzi, si è determinata una vera e propria crisi delle organizzazioni di massa.

Lo slogan, tanto caro al Movimento, "né di destra né di sinistra" vuol rimarcare la propria estraneità al sistema partitico nato dalla seconda repubblica. Di fatto l'alternativa destra/sinistra esiste, eccome. Prima o poi arriva sempre il momento in cui bisogna decidersi se mettere prima il mercato o il pubblico, le merci

o i bisogni comuni, il lavoro o l'impresa, i pensionati o i proprietari di rendite. Semmai, le categorie destra e sinistra sono state svuotate nella pratica politica, da partiti sempre più fotocopia nei programmi e nelle idee.

Ma se l'omologazione politica ha reso impossibile distinguere i partiti in destra e sinistra, ciò non vuol dire che non vi siano più i fondamenti oggettivi per definire una politica di destra o di sinistra. A giudicare dalle tematiche il M5S non ha pregiudiziali verso temi di sinistra: l'ecologismo, le battaglie contro gli inceneritori e a difesa dell'acqua pubblica, la questione morale, la trasparenza nella gestione della cosa pubblica, la critica ai poteri forti, un reddito minimo garantito, la riduzione dell'orario di lavoro; ma si caratterizza anche su temi di destra estrema come la sovranità monetaria, lo scioglimento dei sindacati, l'odio verso i giornalisti e la classe politica.

La sensazione che trasmette il Movimento è una strana forma di peronismo, non solo nel senso del populismo, che pure c'è, ma soprattutto per una singolare capacità di unire al suo interno gente che proviene dalla destra e gente che proviene dalla sinistra. Il vero punto è che questo strato fragile di militanti e nuovi parlamentari rischia di essere schiacciato dal rapporto diretto Grillo-elettori.

Questo rapporto diretto non si è determinato su grandi temi come l'acqua pubblica o sull'energia pulita, ma sul canalizzare la collera contro la "casta politica". O meglio, nell'individuare nella corruzione di tale casta, e nel suo necessario abbattimento, la soluzione di ogni male che attanaglia il nostro Paese.

Lo sfascio del Paese non è il berlusconismo, non è il meccanismo capitalista che genera ineguaglianze sociali è la corruzione di tutti i politici. Non è un caso che la prima regola che Grillo ha voluto imporre nel funzionamento dei gruppi parlamentari è l'introduzione del vincolo di mandato.

Chi non vota ciò che dice il Movimento, quindi il blog, quindi Grillo stesso, viene

espulso e costretto a dimettersi. Ovviamente Grillo conduce questa sua campagna antidemocratica e in contrasto con la stessa Costituzione sostenendo che l'assenza di un vincolo di mandato è la principale causa della "scilipotizzazione" cioè del cambio di casacca e del trasformismo della politica italiana. Ma essa è un male quando il personale trasformismo ha un tornaconto economico e di potere.

Siamo di fronte a quello che la politologia ha definito a suo tempo "partito pigliatutti", interclassista, votato da individui di estrazione socio-economica molto diversi tra loro (lavoratori, imprenditori, pensionati, disoccupati, studenti, liberi professionisti) ma uniti dalle condizioni di disagio che vivono a causa della crisi economica e politica.

Ed è forse proprio per via di questa sua natura elettorale e ideologicamente composita che oggi vi sono tante difficoltà nel comprenderne il reale ruolo all'interno della società italiana così come il suo impatto sull'attuale sistema dei partiti.

Manilo Benvenuti



Pieri
Tabaccheria Ricevitoria Edicola

DAL MARTEDÌ AL SABATO
ORARIO CONTINUATO 7.30 - 23.00
LA DOMENICA 7.30 - 13.00
E 15.30 - 23.00
LUNEDÌ CHIUSO.

Via Cividale ang. via Tripoli
Montecatini Terme (PT)
0572.74811 - tabaccheriapieri.it

**BETTER & TABACCHERIA PIERI:
PUOI SCOMMETTERCI!**

SCOMMESSE SPORTIVE

BETTER

È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

TI ASPETTIAMO ALLA TABACCHERIA PIERI

Gioca SENZA Esagerare

GIOCARE TROPPO
PUÒ CAUSARE
DIPENDENZA
PATOLOGICA

Informati sulle probabilità
di vincita e sul regolamento
di gioco sui siti www.aams.gov.it
e www.lottomatica.it
e presso i punti vendita

PROBLEMI DI GIOCO ECCESSIVO?
Per un aiuto anonimo e gratuito:

NUMERO VERDE
800 921 131

www.giocosenzaesagerare.it

18+ IL GIOCO È VIETATO
AI MINORI DI 18 ANNI

LOTTOMATICA



Sorgente Naturale di Benessere



FORSE NON TUTTI SANNO CHE...

LE **TERME** DI MONTECATINI SONO UNA RISORSA NATURALE
E SONO **VICINISSIME A TE!**

SALUTE

È possibile pagare solo il ticket con la prescrizione del medico di famiglia



REMISE EN FORME

Riabilitazione e sport in piscina termale e nelle due moderne palestre delle Terme Redi



BENESSERE E BELLEZZA

Trattamenti termali, estetici e olistici nel Centro Benessere delle Terme Excelsior



ufficio informazioni

presso le Terme Excelsior - Viale Verdi, 61 - Montecatini Terme - tel. 0572 7781

info@termemontecatini.it
www.termemontecatini.it

e20

Febbraio-Marzo 2013
MONTECATINI E DINTORNI

PER SEGNALARE EVENTI E SPETTACOLI A MONTECATINI E DINTORNI, SCRIVETE A: MESEMONTECATINI@GMAIL.COM

5 Febbraio**Lavori in corso**

Con Ale & Franz

S. Croce sull'Arno (PI), Teatro Verdi

7 Febbraio**Ceccherini e Paci – Gli Arrokketati**

Montecatini T., Nuovo Teatro Verdi

Dal 7 al 16 Febbraio**Fiera del Cioccolato Artigianale**

Firenze, Piazza Santa Maria Novella

8 Febbraio**Abetone Carnival**

Abetone

8 Febbraio**David Larible, il clown dei clown**

Montecatini T., Nuovo Teatro Verdi

9 Febbraio**Domeniche al Planetario**

Monsummano T., Museo della città e del territorio

9 Febbraio**La soffitta in piazza a Seano**

Mercatino dell'usato e dell'antiquariato Carmignano (PO), Piazza Vittorio Emanuele

9, 16 e 23 Febbraio**CarnivalMarlia 2014**

Carnevale dei bambini e per l'Europa Capannori (LU)

10 e 11 Febbraio**Renato Zero "Amo Tour"**

Firenze, Nelson Mandela Forum

14 Febbraio**Il Bell'Antonio**

Con Andrea Giordana

Monsummano T., Teatro Yves Montand

14 Febbraio**La carne del marmo**

Con Alessio Boni

Quarrata, Teatro Nazionale

15 Febbraio**Snow Running II Edizione**

Abetone

15 e 16 Febbraio**We love Bio**

Salone del vivere secondo natura

Empoli, Piazza Guido Guerra

16 Febbraio**Mercatino Biologico**

Quarrata, Parco Verde di Olmi

18 Febbraio**"Italia mia Italia"**

Con Maddalena Crippa

Pescia, Teatro Comunale Pacini

Dal 21 al 23 Febbraio**Giulio Scarpati in "Oscura immensità"**

Regia di Alessandro Gassman

Pistoia, Teatro Manzoni

22 Febbraio**Giovanni Vernia in "Io siamo in tanti"**

Montecatini T., Nuovo Teatro Verdi

23 Febbraio**MiniAbetonissimo**

Abetone, Pista da slalom

28 Febbraio**Pasionés Tango con Adrian Aragon**

Montecatini T., Nuovo Teatro Verdi

1 e 21 Marzo**"50 sfumature di... Pintus"**

Con Angelo Pintus

Montecatini T., Nuovo Teatro Verdi

2 Marzo**Le cattive strade**

Spettacolo su De André con Andrea

Scanzi

Casalguidi, Teatro Francini

2 Marzo**Viva Verdi**

Giornata di chiusura della mostra

Montecatini T., Palazzo Comunale

2 Marzo**Mercatino dell'Antiquariato**

Carmignano (PO), Piazza Ss. Francesco e

Michele

2 e 16 Marzo**Mercatino Biologico**

Quarrata, Parco Verde di Olmi

3 Marzo**Giuseppe Fiorello in "Penso che un sogno così..."**

Montecatini T., Nuovo Teatro Verdi

6 Marzo**Elephant Man**

Con Daniele Liotti e Debora Caprioglio

Monsummano T., Teatro Yves Montand

6 Marzo**Una piccola impresa meridionale**

Di e con Rocco Papaleo

Quarrata, Teatro Nazionale

7 Marzo**Lui e lei. Istruzioni per la coppia**

Con Gabriele Cirilli

Montecatini T., Nuovo Teatro Verdi

11 Marzo**Arturo Brachetti 2014**

Montecatini T., Nuovo Teatro Verdi

Surfatutto II Edizione

Abetone

13 Marzo**"L'anima vola" - Elisa Tour 2014**

Firenze, Nelson Mandela Forum

15 Marzo**Full Moon Party**

Abetone

15 Marzo**Maurizio Battista in "Una serata unica"**

Montecatini T., Nuovo Teatro Verdi

23 Marzo**26 Marzo****Afterhours in concerto**

Firenze, Teatro Obihall

30 Marzo**Antonello Venditti - '70-'80 ritorno al futuro**

Montecatini T., Nuovo Teatro Verdi

31 Marzo**Claudio Baglioni "ConVoiTour"**

Firenze, Nelson Mandela Forum



Alta Fedeltà

diario discografico di Lorenzo Mei

Lorenzo scrive di musica in rete su Chometemporary, Il Ministero delle Dispari Opportunità, Wall Street International Magazine

Comprati

In vinile: Jonathan Wilson, "Fanfare" (edizione limitata in vinile azzurro) + cd.

In cd: Harry Nilsson, "The RCA Album Collection" (17 cd); Black Sabbath, "13"; Janis Joplin, "Pearl"; Eddie Vedder, "In to the Wild" (soundtrack); Lucio Dalla, "Com'è profondo il mare"; Tears for Fears, "Tears roll down".

Mi sono fatto un regalo di Natale. Da mesi puntavo il cofanetto monumentale con la produzione di Harry Nilsson, ma mi mancava la spregiudicatezza per investire la cifra necessaria. Ho esitato più volte sul sito di un notissimo negozio on line, chiedendomi se era il caso di sborsare quei 58 euro. Poi, d'improvviso, Santa Claus si è ricordato di me: proprio pochi giorni prima di Natale ho dato un'occhiata veloce: 38 euro. Ventidue secondi dopo avevo completato l'ordine.

Ho l'uscita del Long Playing per comprare uno dei migliori dischi del 2013, quello di Jonathan Wilson. E ho fatto bene, perché la ricchissima versione in doppio vinile azzurro è pregevole sotto ogni punto di vista: dal suono, alla confezione, al compact disc allegato. Del disco ho già parlato lungamente: mi limito a consigliarvi, nel caso non lo abbiate ancora a casa (e siate dotati di giradischi) proprio questa edizione. Naturalmente se non siete dotati di giradischi vi consiglio di acquistarlo ORA. Risposta alla domanda dei più inesperti: sì, li fanno ancora e, anzi, stanno tornando in auge.

L'album dei Black Sabbath l'ho trovato a un prezzo stracciato, benché sia del 2013, e c'è poco da dire: nonostante qualsiasi logica dica che questi vecchietti non possono essere in grado di fare un signor disco al giorno d'oggi, questi vecchietti invece l'hanno appena fatto, completo di citazioni esplicite al loro esordio con tanto di scampanio finale.

Da tempo mi sono imposto di recuperare

do: ma come fate a resistere, voi che non siete affetti dalla mia malattia, la mania di shopping musicale compulsivo? Non avete lo stesso mio terrore: che da un momento all'altro smettano di fabbricare i cd/aumentino i prezzi dei cd/chiodano tutti i negozi di cd/arrivino le cavallette a devastare i magazzini con i cd?

No, eh? Probabilmente allora siete gente normale.



i dischi fondamentali dei cantautori italiani, che salvo i miei preferitissimi, ho un po' trascurato. Questo lavoro di Dalla è un piccolo gioiello, ed è pieno di canzoni che conoscevo benissimo.

Anche nei casi di "Pearl", che avevo già in vinile, ma non esattamente in buone condizioni, della colonna sonora di "Into the wild" firmata da Vedder, e della raccolta dei Tears for Fears, a fare la differenza sono state offerte interessanti. Mi chie-

Ascoltati

Nick Cave, "Live from KCRW"

Nick è sempre il solito esagerato. Nei concerti si sgola e suda come un lottatore di sumo, se scrive un romanzo rammenta l'organo genitale femminile almeno una volta ogni tre pagine e nelle interviste re-

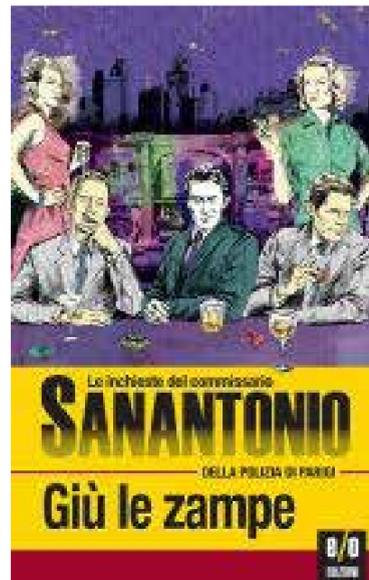
di Luca Bonistalli

Libreria Fahrenheit 451
Via Antonelli 35 - Pistoia - Tel 0573.1942862

Book Storie

Frederic Dard

Giù le zampe



(8edizioni e/o, 156 pp, 8 euro)

Bizzarrie francesi: George Simenon sceglieva i nomi dei personaggi dei suoi libri sfogliando l'elenco del telefono; Frederic Dard capì di aver trovato il nome del protagonista puntando a caso il dito sulla cartina degli Stati Uniti: sotto l'indice si nascondeva San Antonio e così avrebbe battezzato il commissario di polizia protagonista del romanzo che stava scrivendo. Quello che Dard non poteva neppure immaginare era che "Giù le zampe" sarebbe stato il primo titolo di una serie lunghissima di avventure, premiate da una quantità crescente

di lettori. In Italia il commissario Sanantonio è stato letto fino a metà degli anni '70, prima di uscire fuori catalogo. Fino a oggi, perché la casa editrice e/o ha deciso di rimettere in circolazione, in ordine cronologico, tutti i romanzi: impresa ambiziosa, perché i titoli sono oltre 170. "Giù le zampe" è il primo e bene ha fatto la casa editrice a mantenere l'originaria traduzione di Bruno Just Lazzari. Il Commissario Sanantonio, dicono i suoi lettori, è un personaggio così straordinario da creare dipendenza: simpatico, risoluto, donnaiolo impenitente, rissoso, mammone, ha prima deliziato i francesi prima di allargare la sua fama in tutto il mondo. Pura letteratura popolare, ci dice un fan della prima ora come Massimo Carlotto, di quella vera, dove il vocabolario usato non supera le 300 parole e lì dentro c'entra tutto: azione, dialoghi, umorismo, personaggi improbabili, donne fatali e (di conseguenza) sesso.

Una lettura divertente, di quelle come si usavano una volta per inchiodare il lettore alla pagina, dove il giallo è un pretesto per far trascorrere qualche ora viaggiando con la fantasia in una Francia improbabile, trasfigurata in una parodia degli hard boiled americani. Sono molti anni che il commissario Sanantonio manca dall'Italia e la curiosità di capire come sarà accolto un personaggio così fuori dalla norma è tanta. L'editore ci punta molto, considerato che il giallo è un genere che non dà segni di crisi e i lettori sono portati a fidelizzarsi se il protagonista ha le qualità giuste. In Italia regna incontrastato il commissario Montalbano, così politically correct anche quando non lo è; vedremo se un poliziotto fuori dalla norma e dalle regole come Sanantonio saprà scavare una breccia (complice anche il costo contenuto) anche nel cuore e nella testa dei lettori italiani, così come è già successo diversi anni fa.

gala doppi sensi come fossero caramelle. Anche in questo caso non ha avuto misura: nel 2013 non gli era bastato "Push the sky away", un disco in studio che non sarà tra i suoi capolavori ma è comunque tra i migliori dell'anno, ha dovuto bizzare con questo "Live from KCRW", registrato live davanti a un pubblico di 180 fortunatissimi agli Apogee Studio di Los Angeles e trasmesso alla radio il 18 aprile. La line-up è formata da Cave (piano e voce), Warren Ellis (chitarra, violino, loop e voce), Martyn Casey (Basso), Jim Sclavunos (percussioni, batteria e voce) e Barry Adamson (organo e voce).

Il risultato è stato trasferito su disco senza sovraincisioni e, come prevedibile, è ottimo. A cominciare dalla fantastica stampa del vinile, che non fa un "clic" e consegna un suono reale, come è abbastanza raro con gli Lp nati di questi tempi. Ma naturalmente la sostanza è altra, e riguarda le canzoni e la loro interpretazione.

La premessa necessaria è che il disco ha un carattere diverso dal concerto che ho visto a luglio al Summer Festival di Lucca. Lì c'era un pubblico da piazza, pronto (a seconda delle preferenze sessuali) a saltare sul palco e ignudare il frontman, e la selezione dei pezzi conduceva soprattutto alla parte elettrica e ribelle della produzione. Qui l'atmosfera è intima, e Nick, se escludiamo il "Jack the ripper" finale,

sceglie le ballate, la calma sofferta di alcuni dei suoi pezzi migliori, inserendo diversi brani dell'ultimo album e lasciando incomprensibilmente fuori "Jubilee Street".

"Higgs boson blues", che non mi aveva fatto strappare i capelli sul disco, mi convince come aveva fatto a Lucca, e lo stesso vale per "Wide lovely eyes". "Push the sky away" e "Mermaids" confermano di essere due ottime canzoni, e non sfigurano neppure davanti ai gioielli di famiglia. Che arrivano puntuali, per esempio "People ain't no good", una delle mie preferite in assoluto, ma anche "Into my arms" e "God is in the house", inserite solo nell'edizione limitata in doppio vinile, che vi consiglio caldamente di ordinare ora. "Stranger than kindness", quietamente marziale, è un'altra vetta, e "And no more shall we part", nella sua esasperata lentezza, si colloca alla perfezione in questo contesto.

"The mercy seat" è l'inno caveiano per eccellenza e a ogni ascolto si capisce il perché, anche quando è trasformata, rallentata e tenuta a bada come in questi solchi. Se ogni tanto Nick passa attraverso lievi incertezze vocali, nulla è rovinato, anzi spesso è una piccola aggiunta di verità che fa di questo album uno dei pochi live che, sono sicuro, ascolterò spesso negli anni a venire.



L'Angolo delle Delizie premia i clienti

PONTE BUGGIANESE - A Ponte Buggianese i clienti migliori vengono veramente coccolati. Un esempio davvero carino in proposito è quanto è stato fatto dal negozio di generi alimentari "L'Angolo delle Delizie" di Rosario e Cheti. Ad ottobre dello scorso anno è stata data a tutti i clienti una tessera con la quale raccogliere punti. Ogni 15 € di spesa si accumulavano punti ed al rag-

giungimento di dieci punti il cliente ha avuto diritto ad uno sconto di ben 10 € sulla propria spesa. In più tutti i clienti hanno partecipato, alla fine della promozione, ad un'ulteriore iniziativa. Coloro i quali hanno raccolto più punti hanno ricevuto un premio. I due maggiori raccoglitori di punti ed assidui avventori sono risultati Massimo Galligani e Brunetta Accolti. L'idea ha avuto un grande successo

perché da un lato ha incentivato il commercio mentre dall'altro ha denotato, da parte dei commercianti che l'hanno ideata, una spiccata sensibilità verso le problematiche economiche che stanno vivendo molti italiani in questo momento. Tra l'altro oltre che nel negozio di generi alimentari la tessera poteva essere usata per accumulare punti al panificio "Il Fornaio".



Circolo Soliferrum

PESCIA - A Pescia è nata una casa politica aperta a tutti i militanti di Destra. Uno spazio che vuole aggregare le varie anime politiche della zona, che seppur molto diversificate tra loro, puntano, almeno a livello locale, a marciare nella solita direzione. È questo lo scopo principale della Comunità Militante Soliferrum, il circolo culturale di Pescia diventato punto di ritrovo, politico e non, per tutti i movimenti che guardano a Destra. Nato nel marzo 2010 come sede locale del partito "La Destra", Continuità Ideale, Identità Pensiero Azione, e per un breve periodo anche di CasaPound, il circolo ha recentemente cambiato fine a causa di vari motivi legati alle scelte politiche di alcuni movimenti.

"La disgregazione generale della Destra ci ha indotto al cambiamento - spiega il segretario provinciale del Fronte Nazionale Marco Braccini - CasaPound ha deciso di cambiare sede, l'amministrazione Marchi è diventata speculare a quella di Roma dove Destra e Sinistra amministrano insieme il consenso, l'ennesima sconfitta elettorale ha annichito Storace a tal punto da indurlo a mollare per tentare di resuscitare Alleanza Nazionale. Dividersi un'altra volta non avrebbe giovato a nessuno, ecco perché abbiamo dato vita ad una Comunità Militante per tener viva una realtà che non meritava di sparire a causa di scelte verticistiche". Il Circolo Soliferrum

è infatti casa di quel che resta de "La Destra" verso AN2.0, di Destra Domani, del Progetto Rotta Comune, di Continuità Ideale e soprattutto della Federazione Provinciale del Fronte Nazionale. Il mercoledì gli spazi del Circolo sono riservati alle riunioni del Fronte Nazionale, il venerdì porte aperte a tutti per una serata ludico-culturale, mentre le altre sere la sede è a disposizione degli altri movimenti.

"La convivenza di tutte queste diverse accezioni della Destra è complicata - dice il responsabile del Fronte Nazionale per Borgo a Buggiano Andrea Brizzi - ma non impossibile. Qui dentro si vive la passione di chi milita, non solo attraverso dibattiti politici, ma anche facendo cultura, filosofia, presentando libri o guardando film". Una passione messa su carta nell'omonimo bimestrale pubblicato dal Circolo. "Si tratta di un esperimento culturale in cui convergono pensieri diversi provenienti dalle varie sfaccettature del mondo di Destra, anche se il termine 'Destra' ci sta un po' stretto - precisa Braccini - al suo interno si trovano articoli scritti da esponenti del Fronte, di Continuità ideale o de La Destra verso Alleanza Nazionale. Non solo destra però, perché già dai primi numeri abbiamo fra i collaboratori un giovanissimo proveniente addirittura da Rifondazione Comunista".

Carlo Alberto Pazienza

Oromania dà delle idee per un san Valentino perfetto

MONTECATINI TERME - La gioielleria di Montecatini Terme, via Ugo Bassi 42, dà qualche suggerimento per sorprendere piacevolmente la propria innamorata o il proprio amato.

"Per un san Valentino da ricordare - dicono i fratelli Mollica - titolari dell'oreficeria, si possono fare tante scelte carine. Gli anelli, ovviamente, rappresentano la scelta più comune e carica di significati. Non a caso una vecchia pubblicità molto riuscita di qualche anno fa recitava 'un diamante è per sem-

pre' come dovrebbe essere anche l'amore. Tuttavia per stupire la propria partner o il compagno si possono regalare anche altri gioielli. Collane, orecchini, bracciali e ce ne sono davvero tanti di ottima fattura a prezzi ottimi.

Naturalmente più c'è disponibilità di spesa e maggiore sarà il valore economico di ciò che si regala, tuttavia si trovano delle belle cose anche a prezzi tutto sommato contenuti.

Infine, se qualcuno volesse fare una cosa un po' diversa, ma che come

un diamante è per sempre, potrebbe regalare un orologio di pregio. Noi ne abbiamo, di primo polso e certificati, delle migliori marche. Rolex, ad esempio, che si possono comprare a prezzi molto vantaggiosi.

Insomma credo che per festeggiare degnamente san Valentino insieme ad un bel mazzo di fiori e ad una cena romantica ci stia proprio bene un gioiello. E nonostante la crisi se si ha gusto e si sa scegliere e ci si rivolge ai professionisti del settore non è poi così difficile".

MASTRO VINAIO

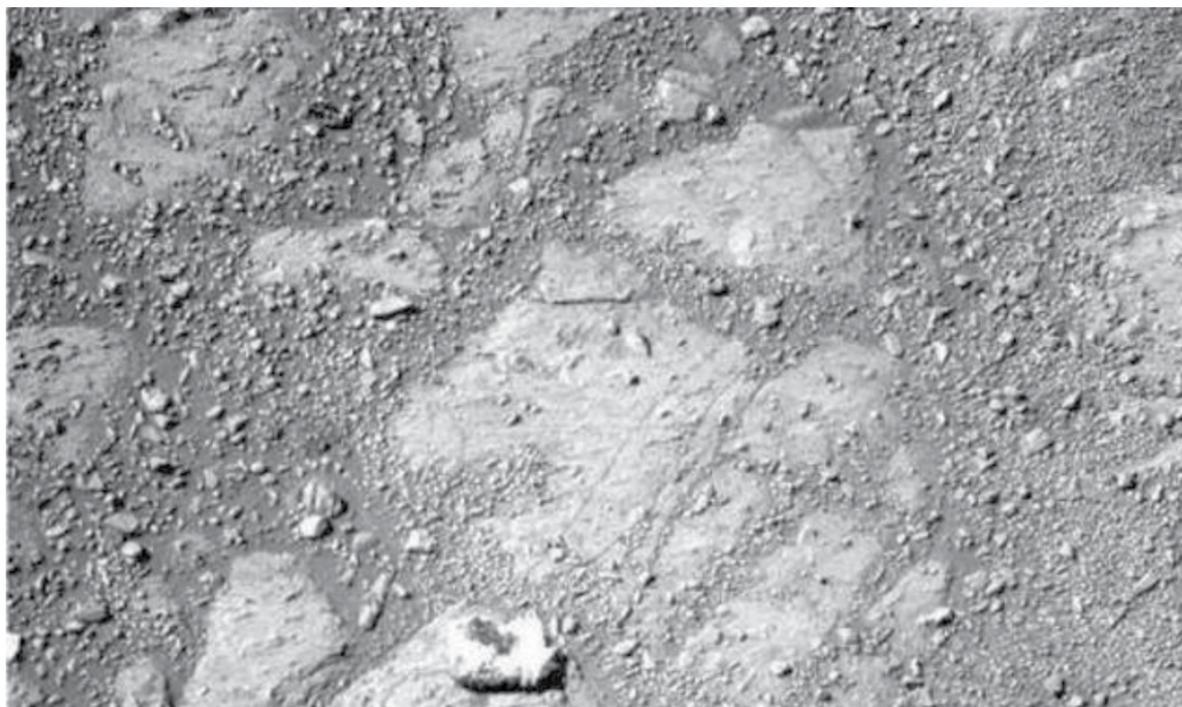
Vendita e degustazione dei prodotti tipici



Via XXIV Maggio 27/d - Ponte Buggianese (PT) - Cell. 392 7777532



UNA FOTO AL MESE #1



Clamoroso su marte: Il primo abuso edilizio! Infatti in due foto, scattate a distanza di qualche giorno al medesimo panorama, mostrano una sostanziale e inspiegabile differenza: una roccia che prima non c'è e poi compare... Un po' quello che succede sulla Costiera Amalfitana (ed in altri posti, purtroppo...).



www.mesemontecatini.it
 ● Direttore responsabile:
 ● Vito Genna
 ● Redazione, Amministrazione, Grafica:
 ● via Medici 9 - Montecatini Terme (PT)
 ● mail:
 ● - mesemontecatini@gmail.com
 ● - redazionemvsgroup@gmail.com
 ● - amministrazionemvsgroup@gmail.com
 ● - pubblicitamvsgroup@gmail.com (senza ac-
 ● cento sulla a)
 ● Impaginazione e grafica:
 ● Alberto Lombardi
 ● Hanno collaborato a questo numero:
 ● Martino Fedele, Davide Matteo Morini, Al-
 ● berto Lombardi, Tiziana Bordonaro, Simona
 ● Fortina, Giacomo Ghilardi, Lorenzo Mei, Luca
 ● Bonistalli, Ilaria Cardelli, Carlo Alberto Pazien-
 ● za, Luca Barni, Giusy Incardona, Milena Ligato,
 ● Davide Lemmi.
 ● Fotografie:
 ● - Rosellini
 ● - Giancarlo Prevato
 ● - Simona Fortina
 ● - Archivio Mese
 ● Stampa
 ● Nuova Cesat coop
 ● via B. Buozzi 21/23 50145 Firenze
 ● Pubblicità:
 ● MVS Editoriale sas
 ● tel. 336.685401,
 ● Società editrice:
 ● MVS Editoriale sas - via Medici 9 - Montecatini
 ● Terme (PT) - Registrazione del tribunale di
 ● Pistoia n. 5 del 17 maggio 2012 - Iscrizione
 ● R.O.C. 22247 - Responsabile del trattamento
 ● dati (d. lgs 30 giugno 2003 n. 196): Vito Gen-
 ● na. La tiratura del presente numero è stata di
 ● 8.150 copie.
 ● DISTRIBUZIONE GRATUITA

UNA FOTO AL MESE #2



Pare che sarà l'oggetto cult della prossima estate: cintura di castità per maschi infedeli. Offerta in vari modelli on line, discreta e sicura contro le tentazioni adulterine è addirittura studiata perché non faccia scattare l'allarme dei metal detector agli aeroporti. Indispensabile!

COSTITUZIONE ITALIANA



Art. 101.

La giustizia è amministrata in nome del popolo.

I giudici sono soggetti soltanto alla legge.

Ndr: Quindi, cari parlamentari o ex, se non vi piace come i giudici vi trattano potete sempre cambiare la legge...

Numeri utili

COMUNE
 Viale Verdi 46 - Tel. 0572- 9181
 ASS.ALBERTGATORI - APAM
 Via Palestro 2 - Tel. 0572- 70124
 TEATRO VERDI
 viale Verdi 45 - Tel. 0572- 78903
 CINEMA EXCELSIOR
 viale Verdi 66 - Tel. 0572- 904289
 CINEMA IMPERIALE
 Piazza D'Azeglio - Tel. 0572- 78.510
 TERME - DIREZIONE TERME
 Viale Verdi 41 - Tel. 0572-7781
 TERME REDI
 viale Bicchierai 64 - Tel. 0572- 778531
 CARABINIERI : Tel.112 - 0572-940.100
 POLIZIA : Tel.113 - 0572-92.861
 VIGILI DEL FUOCO : Tel.115 - 0572-78.222
 VIGILI URBANI
 Tel. 0572-918.800 - 0572-954.154
 SOCCORSO ACI: 116
 SOC. SOCCORSO PUBBLICO
 Via Manin 22 - Tel. 0572- 90901
 MISERICORDIA
 via Cairoli - Tel. 0572-75566
 GUARDIA MEDICA : Tel. 0572- 766656

ULTIME PAROLE FAMOSE

Angiola Armellini, la signora delle 1.243 case: "Errori sì, ma non sono la Regina degli evasori". 2 miliardi di € di beni e neanche un euro pagato di imu, tares, tasse varie. Alla signora importava poco la percentuale stabilita dallo Stato o dal Comune. In confronto Scaiola (che ora è stato anche assolto!) è un ragazzo...

SCRIVETECI!

Mandateci pensieri, dediche, auguri, interventi, lettere al direttore, poesie, sogni, ricordi. Nei limiti dello spazio cercheremo di pubblicare quanto riceveremo. Il nostro indirizzo mail è: mesemontecatini@gmail.com Non saranno pubblicati testi anonimi e non accompagnati dal recapito personale (anche telefonico) dell'autore.



...E CHI SE NE FREGA!

Gigi Buffon e la Sere-dova: al capolinea la lunga crisi? I malumori nella coppia sarebbero nati già pochi mesi dopo le nozze ma ora lei non lo tratterebbe più... "D'Amico".



Martina Colombari in metro. Pare che Martina Colombari a Milano usi regolarmente la metro ed è stata fotografata mentre lo fa. E chi se ne f....a?

Gigi D'Alessio si è incontrato a Dubai con Diego Armando Maradona! Speriamo che ci rimangano tutti e due!



CANE cerca PADRONE (e viceversa)

RUDY:
 meticcio taglia media giovane, esuberante ma buono
 Ti aspetta al Canile Hermada
 Via S. Antonio 24 Montecatini T. (PT)
 334-6211610
 per info gabbievuote@gmail.com



Un'ampia gamma di novità

IL CIRCOLATORE A NUMERO DI GIRI VARIABILI

L'introduzione del circolatore a numero di giri variabili garantisce un'elevata riduzione dei consumi grazie all'auto-adattamento in proporzione alla potenza erogata dalla caldaia. Il nuovo circolatore offre un controllo tecnologicamente avanzato grazie alla modulazione in un ampio campo di portate: è possibile l'impostazione di 19 velocità per rispondere al reale fabbisogno energetico. È progettato per essere implementato in qualsiasi tipologia di impianto attraverso quattro diverse modalità di gestione; la modalità va scelta in base alle specifiche esigenze per ottimizzare al massimo i vantaggi offerti dalla condensazione. L'introduzione del circolatore modulante combinato all'elevata modulazione della potenza favorisce un funzionamento ancora più virtuoso della caldaia a condensazione, una superiore versatilità installativa e minori costi di esercizio in termini di combustibile ed elettricità.



L'evoluzione tecnologica introdotta è trasversale su tutta la gamma; i vantaggi per il cliente finale, l'installatore, il centro di assistenza e il termotecnico sono comuni a tutti i prodotti.



FAMILY CONDENS

FAMILY EXTERNA CONDENS

FAMILY AQUA CONDENS



VENDITA E SERVIZIO TECNICO AUTORIZZATO
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - ENERGIE ALTERNATIVE

CAMPIONI & C.

Via del Salsero, 27 - Montecatini Terme - tel. 0572 78317
campioni.valerio@libero.it

Lotta alla MSC

Nel panorama internazionale dei problemi dati dall'inquinamento ambientale risulta sempre più presente la Sensibilità Chimica Multipla

La MSC è una sindrome immuno-tossica infiammatoria simile, per certi versi, all'allergia e molto spesso scambiata con essa, poiché i sintomi appaiono e scompaiono con l'allontanamento dalla causa scatenante, ma le sue dinamiche e il suo decorso sono completamente diversi, ovvero si perde per sempre la capacità di tollerare gli agenti chimici (questo dal 1° stadio).

E' una sindrome multisistemica di intolleranza ambientale totale alle sostanze chimiche, che può colpire vari apparati ed organi del corpo umano: "Le sostanze chimiche danneggiano il fegato e il sistema immunitario sopprimendo la mediazione cellulare che controlla il modo in cui il corpo si protegge dagli agenti estranei; i sintomi si verificano in risposta all'esposizione a molti composti chimicamente indipendenti e presenti nell'ambiente in dosi anche di molto inferiori da quelle tollerate dalla popolazione in generale".

Il corpo "cede" e non tollera più qualsiasi piccola traccia di sostanze di sintesi nell'ambiente, come insetticidi, pesticidi, disinfettanti, detersivi, profumi, deodoranti personali o per la casa, vernici, solventi, colle e prodotti catramosi, preservanti del legno (es. antitarlo), materiali dell'edilizia, carta stampata, inchiostri, scarichi delle auto, fumi di stufe, camini, barbecue, prodotti plastici, farmaci, anestetici, formaldeide nel mobilio, tessuti e stoffe soprattutto nuove, quindi tutto ciò che è di derivazione petrolchimica e si ipotizza che tale sensibilizzazione riguardi anche elettrosensibilità che consiste nell'incapacità dell'organismo di reggere anche per brevi periodi l'esposizione a campi magnetici".

La MCS colpisce "tra 1,5 e il 3% della popolazione" (studio Heuser 1998

USA), ed è causa di moltissime patologie disabilitanti che interessano vari sistemi fisiologici: sistema renale; gli apparati respiratorio, cardiocircolatorio, digerente, tegumentario; sistema neurologico; sistema muscolo scheletrico ed endocrino-immunitario.

Si tratta di una sindrome che può colpire chiunque a qualsiasi età e classe sociale, ma soprattutto alcuni lavoratori particolarmente esposti a sostanze tossiche, in un rapporto uomini/donne di 1 a 3

La MCS è studiata negli Stati Uniti dall'inizio degli anni '50. Ammontano a 365 gli studi internazionali (7 italiani) sulla Sensibilità Chimica Multipla dove viene definita quale sindrome fisica-organica. Moltissimi altri studi sono all'interno di ricerche multi-disciplinari.

Nel 1999 un Consenso Internazionale basato su uno studio multidisciplinare e sottoscritto da 89 clinici e ricercatori, di varie specializzazioni e con vasta esperienza nel campo, ne ha definito i criteri diagnostici adottati persino da quasi tutti i centri diagnosi italiani per quanto è dato sapere.

Parlando solo degli USA, è noto che il 30% dei soldati americani impegnati nella Prima Guerra del Golfo Persico sono tornati con la Sensibilità Chimica Multipla (definita anche "Sindrome del Golfo").

La MCS è riconosciuta dall'Agenzia Americana per la Protezione Ambientale (EPA - Environmental Protection Agency), dalle leggi per la disabilità (ADA - American Disability Act) e dal Dipartimento dello Sviluppo Urbano e dell'Abitazione. Oltre un centinaio di agenzie ed enti governativi federali statunitensi riconoscono l'MCS.

Quest'anno, per la prima volta, mol-

ti governatori americani (tra i quali Webb Bush, Governatore Florida) hanno esteso la PROCLAMAZIONE MCS (campagna di prevenzione) a tutto il mese di maggio 2004 invece della consueta seconda settimana di maggio negli anni scorsi, a dimostrazione che la MCS è una malattia in costante aumento che richiede un'attenzione crescente

Oltre che in Canada ove è riconosciuta, in Germania la MCS è stata inclusa nella Classificazione Internazionale delle Malattie dell'Orga-

nizzazione Mondiale della Sanità (WHO), ICI-10, sotto il codice T 78.4, "allergia non specificata".

Il fatto che la MCS non sia riconosciuta in Italia come malattia, ovvero identificata da codice sanitario drg, rende la situazione dei malati di Sensibilità Chimica Multipla veramente insostenibile e drammatica. Essi non possono rivolgersi ad alcuna struttura medica in caso di necessità, nemmeno al Pronto Soccorso, dove la mancanza di ambienti adeguati e di competenze specifiche del

personale medico comportano un rischio gravissimo per il paziente.

I malati in stadi avanzati, spesso faticano a ottenere una completa invalidità nonostante le gravissime patologie di cui soffrono, oltre a non avere alcuna possibilità di poter usufruire delle cure necessarie secondo i protocolli internazionali.

Dott. Luca Barni
Osteopata (D.O.)

Laureato in scienze motorie
Perfezionato in posturologia



associazione culturale
OFFICINA DEL MOVIMENTO

- Recupero Funzionale
- Cardio
- Posturale
- Forza
- Valutazione dello Sportivo
- Analisi Posturali
- Trattamenti Osteopatici
- Valutazioni Metaboliche
- Piscina termale



Per informazioni
Dottorssa Daniela Barni – tel. 338.2038804
Dottor Francesco Bruni – tel. 338.125837

c/o Terme Redi
Viale Marconi, 2 - Montecatini Terme 51016 (PT)

Un mito dietro la scrivania

Andrea Niccolai il giocatore che più di altri a contribuito agli anni d'oro del basket termale si racconta

MONTECATINI TERME - Immagina una mattina come un'altra. Ti svegli, ti vesti, stai per andare in palestra quando squilla il telefono: "ciao Andrea, sei stato convocato in nazionale". Sveglia traumatica o sogno continuato? Un pizzicotto e ti rendi conto che è una bellissima realtà, e sei di nuovo sul parquet. Chiudi gli occhi, trascorrono gli anni, l'amore per quella retina non passa mai e la mano è sempre quella. Poi, "finalmente" arriva la pensione sportiva, ma il campo ha un richiamo animalesco. Un'attrazione a cui rispondere con qualsiasi ruolo ed in qualsiasi modo. Ti volti indietro, capelli un po' più grigi e sguardo più maturo. Alle tue spalle ci sono diecimila punti, ventisei di media in A2, trofei e promozioni. Passione infinita, la tua patria è fatta di legno e tribune. Il relax si chiama Basket. Questo è stato, è e sarà Andrea Niccolai mito del basket termale col quale abbiamo voluto fare due chiacchiere.

Andrea a distanza di alcuni anni dall'addio all'attività agonistica, qual è stato il momento più emozionante e significativo della tua vita sportiva?
"Al di là dei record personali, le sensazioni più piacevoli che rimangono sono legate al lavoro di squadra. Le vittorie di gruppo sono ben scolpite dentro di me. Lo scudetto con Treviso, la vittoria in coppa Korac con Roma o la scalata verso la A1 con Montecatini, sono il risultato di uno sforzo comune e di gruppo verso un solo obiettivo".

Cosa ha significato per te Montecatini Terme?

"Montecatini è stata la fetta più im-

portante della mia vita sportiva. Qui ho iniziato a giocare, a crescere sportivamente ed umanamente. È stato inizialmente un trampolino di lancio per la serie A e la nazionale, ma anche luogo dove tornare e trovare negli anni lo stesso calore, ricambiandolo con energia, risorse e cuore".

Avresti mai creduto da bambino di raggiungere questi livelli?

"Inizialmente mi sono avvicinato, come molti, alla pallacanestro per divertimento. Mio padre era un allenatore e ciò è stato ulteriore incentivo a praticare questo sport. Successivamente sono arrivate le qualità ed ho incominciato a credere fosse possibile trasformare questo piacere nella mia attività principale, diventando così un professionista".

Il rimpianto più grande che hai avuto qual è stato?

"Nella vita di uno sportivo l'olimpiade rappresenta la vetta a cui aspirare e non parteciparvi per un soffio è stato un grosso cruccio per me. Nel novantadue ero convocato nella nazionale che giocò il torneo preolimpico arrivando quinta. Purtroppo passavano solo le prime quattro squadre".

Detieni il record come cestista più giovane ad essere stato convocato ad una gara della nazionale, quali sensazioni hai provato a calcare il parquet indossando quella maglia?

"Un sogno. Un lampo a ciel sereno che ti colpisce dal nulla nel momento della chiamata. È stato magnifico: il pubblico, l'emozione e il pullman giunto da Montecatini per vedermi esordire. È stato uno dei momenti più belli della mia vita".

Qual è stato il gruppo più forte con cui hai avuto il piacere di giocare?

"Ce ne sono stati molti: la Benetton Treviso, con cui ho vinto lo scudetto italiano, la Virtus Roma, con cui ho vinto la coppa Korac, ma anche Montecatini, con cui abbiamo fatto la scalata dalla B alla A1. L'arma in più della squadra termale in quel periodo era sicuramente la coesione e lo spirito di gruppo che ci ha fatto raggiungere ottimi risultati".

Quel è invece l'obiettivo di questa Montecatini?

"Grazie agli sponsor stiamo cercando, con ottimi risultati, di promuovere il movimento basket nei ragazzi e nei bambini. Per quanto riguarda la prima squadra è composta unicamente da giovani, la cui media anagrafica non supera i ventuno anni. Ma nonostante la poca esperienza stanno disputando un buon campionato di B. Sviluppo e crescita sono le nostre parole chiavi. La volontà è quella di far emergere i talenti della nostra società per poi procurargli le possibilità e le 'armi' che sono state date a me".

Una volta dato l'addio al basket giocato, come ci si reinventa nel panorama di questo sport?

"Il richiamo della palestra è irresistibile. Faccio il direttore tecnico, ma allo stesso momento alleno anche l'under diciannove. Passo tutta la giornata al palazzetto, in fin dei conti non è cambiato molto rispetto ai tempi in cui giocavo. La passione anche a distanza di anni, non smette di pulsare".

Davide Lemmi

Chiesina Uzzanese rullo compressore in Seconda Categoria

Le squadre della Valdinievole hanno passato il giro di boa di metà campionato, vediamo come se la cavano

CHIESINA UZZANESE - Con un ruolino di marcia davvero impressionante il Chiesina Uzzanese è sicuramente la squadra pistoiese più in forma della zona. Seconda Categoria dominata, fino ad adesso, un attacco eccezionale, capace di realizzare quasi quaranta gol ed una difesa ben roduta, con poco più di dieci reti subite.

L'unica squadra nel suo girone ancora in scia è il Candeglia, comunque staccata assai. Cioni, una colonna portante della società, nonché storico allenatore degli amaranto, ha trovato una formazione ultra-competitiva con un'anima ben delineata, adattandola e lavorando per la vittoria finale del campionato. I risultati, ad ora, non mentono.

Nello stesso girone di seconda categoria è possibile trovare altre squadre valdinievole: Unione Pontigiana, Nievole e Via Nova. Queste tre squadre sono lanciate alla ricerca di un posto al sole chiamato, play-off. L'Unione Pontigiana è attualmente quella messa meglio in classifica, ma anche la Nievole di mister Luchi sta disputando un ottimo campionato. Ed i play off sono alla portata, raggiungerli è un'impresa non certo impossibile, visto le ottime prestazioni che la rosa verde-rossa ci ha regalato fino ad ora.

Tre chilometri più a sud la situazione non è poi così diversa. La Via Nova si trova esattamente a metà classifica. I punti fino ad ora conquistati sono una buona assicurazione per non avere il costante assillo di doversi guardare indietro. La tranquillità e la serenità sono ormai di casa a Via Nova, arma in più per centrare l'obiettivo

di una salvezza tranquilla.

L'Eccellenza, invece, è territorio di caccia per la sola Larcianese. Mister Tognarelli non può che essere soddisfatto dei risultati della squadra viola. Il copione è attualmente roseo quartieri alti della classifica grazie alla seconda miglior difesa del campionato.

Nello stesso girone, Pesciauzzanese e Monsummano vivono un momento negativo. La squadra del cavalluccio marino è in affanno ma non dista molto dalla salvezza. Obiettivo alla portata ed imposto dal blasone a da una rosa assolutamente superiore a quella delle dirette concorrenti. Discorso più complicato per il Monsummano di cui non preoccupa solo l'attuale posizione in classifica ma anche e soprattutto l'inerzia alla quale sembra essersi abbandonato.

In Promozione, la Lampo di mister Panati ha fatto uno scatto in direzione play-off. E c'è di che essere ottimisti, mentre a Montecatini, la squadra alle dipendenze di mister Sturba, dopo una piccola crisi alla fine del girone d'andata ora si trova invischiate nella lotta per non retrocedere. Infine, in Prima Categoria, registriamo l'exploit del Ponte Buggianese. I biancorossi sono la seconda forza del campionato. L'allenatore, Mirco Matteoni, sarà soddisfatto di come i ragazzi stanno affrontando la stagione visto che la rosa conta moltissimi giocatori al di sotto dei venticinque anni che si stanno mettendo in mostra.

Davide Lemmi



Legea Point Monsummano Terme

M2 Sport srl - Via C. Battisti, 31
51015 Monsummano Terme (PT) - Tel. 0572.030164



m2sport.srl@virgilio.it



Legea Point Monsummano



Articoli sportivi, abbigliamento tuta donna bambino, forniture per società sportive. Kit calcio / calcetto a partire da 15,00 €. Venite a trovarci... Vi aspettiamo!

Altalena di risultati per il Montecatini Sporting Club

La squadra termale è scesa nella parte bassa della classifica, ma la società è sicura: il progetto va avanti.

MONTECATINI TERME - Vedere la squadra della propria città catapultata nella zona "rischiosa" del tabellone non rappresenta certamente un incipit a ritrovare il calore storico del palasport. La posizione di classifica attuale ed il misero bottino di punti conquistato, specie nell'ultimo mese, non rallegrano gli appassionati della pallacanestro termale. Le ragioni di uno stop così pericoloso e vischioso, stanno nella scelta di puntare su un roster giovane. L'età media è sotto i ventuno anni. Questa decisione è un'arma a doppio taglio, perché se da una parte rappresenta un progetto fatto di talenti da mettere in vetrina e da valorizzare, dall'altra l'inesperienza e la troppa freschezza possono affrontare

ostacoli e periodi di adattamento alla categoria. Categoria che a detta del suo direttore tecnico Andrea Niccolai può comunque risultare un ottimo banco di prova senza pressioni, dove l'invasione degli stranieri, in particolare americani, non c'è ancora stata e la squadra affronta sfide utili per una crescita formativa di prospetto. La situazione ha comunque bisogno di una svolta caratteriale ed il coach Federico Barsotti saprà come mantenere la tensione alta senza incorrere nell'isteria generale di un presente non troppo roseo. La società e gli sponsor più importanti che hanno creduto nella rinascita del movimento basket a Montecatini vanno avanti con

questa linea di pensiero, certamente di ampio respiro che in futuro potrà dare ottimi risultati. Ecco perché bisogna apprezzare le cose buone e da quelle ripartire. La vittoria casalinga con Castelfiorentino, di qualche settimana fa, ad esempio, può essere presa come un nuovo punto d'inizio per ripartire. Un pungolo per continuare una fase positiva e di crescita in classifica. Il campionato di Dnb è attualmente dominato dal Tortona e dall'altra grande decaduta Fortitudo Bologna. In fondo alla classifica attualmente troviamo Livorno, Torino e Piombino. I termali dovranno guardarsi le spalle, oltre che cercare di scalare posti in classifica.

Davide Lemmi

Lega A2 Uisp, squadra termale lotta per la vittoria

La pallacanestro Uisp regala partite combattute ed un campionato ad alto tasso agonistico. Tre sono le squadre della nostra zona in gara

Il Basket valdinievolino si difende bene

Pescia e Chiesina Uzzanese a guidare le squadre della piana. Monsummano in altalena.

MONTECATINI TERME - Per la pallacanestro della nostra zona il momento astrale è sicuramente positivo. Squadre in forma e risultati positivi da quasi tutti i team partecipanti ai rispettivi campionati. Le leghe minori regalano spettacolo ed emozioni. Gli obiettivi sono delineati dalle posizioni conquistate sul campo. La regina, per classifica e costanza è Don Carlos Chiesina Uzzanese: seconda in classifica con grazie ad un ottimo attacco e la sicurezza della propria forza. Forza evidenziata anche nella partita contro Empoli, dominando tre/quarti della gara casalinga e riportando la vittoria senza grandi problemi. La serie D è stata per ora terra di conquista per lo "schiacciasassi" di coach Traversi che saprà come mantenere fino in fondo la giusta voglia e tensione. La testa del tabellone è lì vicina ed è rappresentata dalla Polisportiva Galli San Giovanni. Nello stesso campionato troviamo anche una buona Massa e Cozzile a metà classifica e i Junior Rossoblu di

mister Niccolai, in fondo alla classifica ma questo importa poco. Conta sempre l'esperienza preziosa che questi ragazzi stanno facendo. Salendo di categoria registriamo un Audax Pescia che sta confermando la direzione presa ad inizio campionato. Il posto occupato rappresenta una grande soddisfazione per l'allenatore Santi. I punti conquistati sono il bottino importante sul quale basarsi per un futuro ancor più roseo. Discorso a parte lo merita Monsummano. Dopo l'iniziale spaesamento da "obbligo" di vittoria, Monsummano aveva preso a camminare con un buon rullino di marcia. Ma non sono mancate le difficoltà che, per il momento, l'esordio in panchina di Stefano Tommei, non ha fatto superare. Tuttavia il roster della squadra è di buon livello, il tecnico pure e quindi ci sono tutti gli ingredienti per una decisa virata verso una continuità di rendimento che faccia della Meridien una solida realtà.

D. L.

MONTECATINI TERME - La Valdinievole ed in generale tutta la provincia di Pistoia sono testimoni di una grande crescita del movimento Uisp. Una volta considerato un campionato per sportivi "pensionati", si è trasformato nella nuova frontiera per i ragazzi che vogliono unire sport, divertimento e impegno accettabile. Tre campionati in provincia di Pistoia e molte squadre iscritte, tra cui alcune originarie della Valdinievole. La serie A2 è la competizione in cui ne troviamo di più: Misericordia Monsummano, fanalino di coda della competizione con quattro punti a referto ed un cam-

pionato decisamente in salita per il roster dei termali; la Canterana, altro team di questa serie, dopo un primo momento di difficoltà ad adattarsi alla categoria, sta sorprendendo tutti al primo anno di partecipazione. La squadra del mister/giocatore Cardelli ha collezionato ben otto punti in undici gare. Nella parte alta della classifica troviamo invece un'altra formazione originaria di Montecatini, la Dinamo Blacks. Abituati alle prime posizioni, i "Blacks" hanno guadagnato parecchi punti ed un ottimo posto in classifica. La vetta è vicina.

D. L.

Valdinievole Oggi

www.valdinievoleoggi.com

Il giornale on line della Valdinievole: fatti, personaggi, eventi sport e cultura

Il quotidiano dalla parte dei cittadini

Caffè Granduca

Presenta



*Ogni momento è buono per
un buon bicchiere di vino!*

Caffè Granduca

BAR - GELATERIA
COLAZIONI - APERITIVI
PRANZI VELOCI

Tel. 0572 910421
Corso Matteotti, 49 - Montecatini Terme

